

Anno XVII

Supplemento al n. 73 del 31 marzo 2016

Sommario

affari istituzionali

morte aura di tommaso, il cordoglio e il ricordo della presidente marini

attentati bruxelles, presidente marini: dobbiamo reagire con determinazione

attentati bruxelles, bandiere a mezz'asta a palazzo donini

presidente marini incontra procuratore generale di perugia, fausto cardella

agricoltura

psr umbria 2014-2020, sostegno allo sviluppo locale leader: mercoledì 23 partecipazione su bando selezione gal

psr umbria 2014-2020, domani 23 partecipazione su bando selezione gal con tavolo verde, comuni e soggetti interessati

psr umbria 2014-2020: oltre 48 mln euro per sviluppo locale leader; assessore cecchini: a breve bando selezione gal, ecco novità e opportunità

protocollo intesa tra serafico e arma carabinieri: presidente marini, "un nuovo impegno a favore delle persone con disabilità"

ambiente

impianto le crete di orvieto: incontro a palazzo donini marini-cecchini-sindaci orvietano

caccia

calendario venatorio: assessore cecchini convoca consulta

cooperazione internazionale

cina: domani a perugia presidente marini riceve delegazione di qingdao

presidente marini riceve delegazione di qingdao

cultura



incontro a palazzo donini con consigliere ambasciata usa a roma;
assessore cecchini: si rafforza collaborazione per progetti
culturali legati alla lettura

salone libro torino; cecchini: "partecipazione umbra dedicata a
poesia e sandro penna"

economia

acciaierie terni: incontro tra regione comune e organizzazioni
sindacali. il comunicato congiunto

internazionalizzazione imprese, firmato protocollo intesa tra
regione umbria e camere commercio: attività e personale centro
estero umbria confluiscono in sviluppuumbria

thyssenkrupp ast terni, incontro al mise: la posizione delle
istituzioni

area di crisi merloni: pubblicato avviso per 13 mln di euro, dal
primo giugno le richieste per gli incentivi; paparelli: "si è
rimessa in moto la speranza"

energia

efficienza energetica, assessore cecchini: pronto bando regionale
cofinanziamento incentivi "conto termico"; 2,5 mln euro per
interventi edifici pubblici

formazione e lavoro

lavoro, vicepresidente paparelli: "stanziati 3 milioni di euro per
imprese che investono su sviluppo occupazionale, approvato avviso"

infrastrutture

piste ciclabili, sabato 19 inaugurazione raccordo tra ciclovia
spoleto-assisi ed ex ferrovia spoleto-norcia

piste ciclabili, inaugurazione raccordo spoleto; assessore
chianella: sviluppo rete vie verdi, l'impegno dell'umbria

politiche sociali

welfare; oggi, 29 marzo, conferenza stampa con presidente regione
umbria marini e assessore paparelli su reddito di inclusione

pubblica amministrazione

adottato il piano di semplificazione regionale. bartolini "tempi
certi, trasparenza, meno costi e minor burocrazia per cittadini ed
imprese"

villa umbra: al via il corso valore P.A. sui finanziamenti e la
progettazione europea



maxi-concorso regione: nominato comitato tecnico scientifico. ci sarà una prova preselettiva tra i 31.909 candidati

villa umbra, naticchioni: per pa efficiente e vicina ai cittadini
fondamentale investire in formazione e aggiornamento personale

sanità

giornata mondiale nazionale lesione midollo spinale: domani venerdì
25 marzo conferenza stampa a perugia

festival giornalismo perugia 2016; l'8 aprile incontro su "bufale"
in ambito medico-scientifico promosso da regione umbria

scuola

precari sisma 97: bartolini "dalla regione risorse per i prossimi
tre anni. tavolo di lavoro con comuni e sindacati il 25 marzo"

trasporti

istituita linea diretta bus gubbio-assisi: dal 26 marzo al 30
ottobre collegamenti a supporto itinerario francescano nell'anno
giubilare, primo passo per servizio stabile

aeroporto san francesco di assisi; regione umbria: "al momento
nessuna conferma di alitalia su soppressione rotta perugia-
fiumicino; massima attenzione sulla vicenda"

aeroporto san francesco d'assisi, presidente marini: impegno
regione umbria su futuro, chiesto incontro con ad alitalia

turismo

presentato "umbriatourism 3.0": vicepresidente paparelli, "al via
la nuova promocommercializzazione turistica online della regione,
fondamentale l'impegno di tutti"

urbanistica

villa umbra: oltre 140 partecipanti al seminario sul piano
regolatore generale

viabilità

viabilità nel marscianese, assessore chianella: giunta regionale
programma interventi manutenzione straordinaria sp 344 settevalli
e frana sr monte molino, destinati 800mila euro

affari istituzionali



morte aura di tommaso, il cordoglio e il ricordo della presidente marini

Perugia, 20 mar. 016 - "Aura Di Tommaso era una donna di grande passione, intelligenza e cultura, la cui azione politica ed istituzionale si è sempre ispirata all'interesse generale, al bene comune e della collettività". Ricorda così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, la figura di Aura di Tommaso, ex vice sindaco, e prima ancora assessore alla Cultura, del Comune di Castel Ritaldi, Aura Di Tommaso, morta in seguito ad una lunga malattia.

La presidente della Regione Marini si è detta "profondamente addolorata" per la sua scomparsa, esprimendo il suo personale e profondo cordoglio, anche a nome della Giunta regionale, al marito Silvio Peruzzi, ai suoi figli ed a tutta la famiglia, oltre che vicinanza a tutta la comunità di Castel Ritaldi che "con la morte di Aura perde una protagonista di primo piano della vita sociale, culturale e politica".

attentati bruxelles, presidente marini: dobbiamo reagire con determinazione

Perugia, 22 mar. 016 - "Le immagini che ci arrivano da Bruxelles con il carico di morti e feriti, i racconti del personale dipendente della nostra Regione, la cui sede a Bruxelles è proprio vicina alla zona degli attentati alla metropolitana, così come i funzionari e i collaboratori al Comitato delle Regioni, insieme a tanti altri umbri che lavorano nella capitale belga, mi riempiono di angoscia e di dolore". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che fin da questa mattina si è messa in contatto telefonico con le dipendenti in servizio alla sede regionale.

"L'attentato terroristico a Bruxelles, luogo di tutte le istituzioni comunitarie - sottolinea - rappresenta un'aggressione profonda ai cittadini e colpisce al cuore anche i valori che le istituzioni europee rappresentano nel mondo. Grazie all'Europa abbiamo lavorato in questi settanta anni a rimuovere i rischi di guerre di conflitti nel continente europeo, contribuendo ad estendere i principi ed i valori fondanti la democrazia, attraverso la pacifica e non violenta politica dell'allargamento".

"Oggi - prosegue la presidente Marini - con gli attentati di Bruxelles a rischio ci sono la nostra sicurezza di cittadini europei, ma anche quei principi di libertà, tolleranza, uguaglianza che sono fondativi del carattere democratico dei nostri Paesi".

"Dobbiamo reagire con determinazione - sostiene - colpendo le basi terroristiche nel cuore dell'Europa, aumentando la capacità di sicurezza dell'Unione europea e di politica estera verso i Paesi terzi".

"Il mio pensiero - conclude la presidente della Regione Umbria - oggi va a quella città che ci accoglie continuamente nel lavoro politico ed istituzionale al servizio dei nostri cittadini e delle



nostre imprese. Quello che è accaduto a Bruxelles riguarda tutti noi e ci impone di pensare risposte costruttive ed energiche nella lotta al terrorismo".

attentati bruxelles, bandiere a mezz'asta a palazzo donini

Perugia, 22 mar. 016 - La bandiera del Belgio, insieme alle bandiere dell'Italia, dell'Unione europea e della Regione Umbria, è stata esposta a mezz'asta sul balcone della facciata principale di Palazzo Donini. La Giunta regionale ha voluto così esprimere dolore e cordoglio per le vittime degli attentati terroristici di Bruxelles e vicinanza e solidarietà al popolo belga.

protocollo intesa tra serafico e arma carabinieri: presidente marini, "un nuovo impegno a favore delle persone con disabilità"

Perugia, 24 mar. 016 - "Questa convenzione rappresenta un importantissimo 'tassello' per la ulteriore valorizzazione di una straordinaria eccellenza nazionale nel campo dell'assistenza sanitaria per soggetti portatori di gravi e plurime patologie, quale è l'Istituto Serafico di Assisi". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha partecipato questa mattina ad Assisi alla firma del protocollo d'intesa tra l'Arma dei Carabinieri e l'Istituto Serafico, sottoscritto dal Comandante generale dei Carabinieri, Generale Tullio Del Sette, ed il presidente dell'Istituto, l'avvocato Francesca di Maolo.

Per la presidente Marini, inoltre, "il protocollo sottoscritto oggi è anche un 'segnale' positivo verso alti soggetti ed istituzioni, per analoghi accordi di collaborazione".

"Questa realtà - ha aggiunto la presidente - è una indiscussa eccellenza. Ciò grazie al grande lavoro svolto da tutto il personale, alla loro qualità professionale, alle loro altissime competenze e, soprattutto, per la loro umanità e capacità di accogliere ed assistere i pazienti ospitati in questa struttura. Qui, altresì, è particolarmente avanzata la ricerca e l'innovazione nel campo delle metodologie di cura di persone con particolari patologie".

"Il Serafico - ha proseguito Marini - è anche un esempio di buone pratiche e di costruttiva collaborazione tra un soggetto privato ed ecclesiale, che vive anche grazie al contributo di importanti donazioni ed all'opera dei volontari, ed il sistema sanitario nazionale. In questi anni, come Regione abbiamo voluto rafforzare la collaborazione con l'Istituto, perché crediamo nella funzione universalistica del servizio sanitario che - ha concluso la presidente - deve poter offrire a tutti i cittadini risposte adeguate ai bisogni di salute ed assistenza".

presidente marini incontra procuratore generale di perugia, fausto cardella

Perugia, 29 mar. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donini, il



Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Perugia, Fausto Cardella.

Al dottor Cardella la presidente Marini ha formulato gli auguri più sinceri di buon lavoro per il delicato e importante incarico sottolineando i positivi rapporti di leale collaborazione istituzionale tra la Regione Umbria e la magistratura.

agricoltura

psr umbria 2014-2020, sostegno allo sviluppo locale leader: mercoledì 23 partecipazione su bando selezione gal

Perugia, 21 mar. 016 - Verrà presentato mercoledì 23 marzo, alle ore 15.30, al Park Hotel di Perugia (loc. Ponte San Giovanni), il bando di selezione dei Gal (Gruppi di azione locale) che consentirà l'attivazione della misura Leader del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020. La presentazione sarà conclusa dall'assessore regionale alle Politiche agricole, Fernanda Cecchini.

La misura Leader contribuisce direttamente allo sviluppo territoriale e sostenibile delle aree rurali, uno degli obiettivi della politica di sviluppo rurale. A sostegno degli interventi promossi attraverso i Gal, la Regione Umbria ha previsto nel Programma di sviluppo rurale una dotazione di oltre 48 milioni di euro per l'intero periodo di programmazione, pari a più del 5% dell'intera dotazione del programma che potranno essere investiti nelle cinque aree omogenee selezionate nel Programma stesso.

La presentazione del bando sarà introdotta da Ciro Becchetti, direttore regionale Agricoltura; seguirà la relazione di Franco Garofalo, dirigente regionale Servizio Politiche agricole e infine le conclusioni dell'assessore Cecchini.

psr umbria 2014-2020, domani 23 partecipazione su bando selezione gal con tavolo verde, comuni e soggetti interessati

Perugia, 22 mar. 016 - Lo schema di bando di selezione dei Gal (Gruppi di azione locale) che consentirà l'attivazione della misura Leader del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 verrà illustrato domani mercoledì 23 marzo, alle ore 15.30, al Park Hotel di Perugia (loc. Ponte San Giovanni) nel corso di un incontro partecipativo che sarà concluso dall'assessore regionale alle Politiche agricole, Fernanda Cecchini. Sono stati invitati a partecipare i componenti del "Tavolo verde", sindaci e rappresentanti dei Comuni umbri, i rappresentanti dei Gal della precedente programmazione e tutti i soggetti interessati. Verranno raccolti suggerimenti e indicazioni per l'affinamento del bando, che sarà poi sottoposto alla valutazione della Giunta regionale per la sua approvazione.

A sostegno degli interventi promossi attraverso i Gal, la Regione Umbria ha previsto nel Programma di sviluppo rurale una dotazione di oltre 48 milioni di euro per l'intero periodo di programmazione, che potranno essere investiti nelle cinque aree omogenee selezionate nel Programma stesso.



L'iniziativa sarà introdotta da **Ciro Becchetti**, direttore regionale Agricoltura; seguirà la relazione di **Franco Garofalo**, dirigente regionale Servizio Politiche agricole e infine le conclusioni dell'assessore **Cecchini**.

psr umbria 2014-2020: oltre 48 mln euro per sviluppo locale leader; assessore cecchini: a breve bando selezione gal, ecco novità e opportunità

Perugia, 24 mar. 016 - "Con il bando di selezione dei Gal, i Gruppi di azione locale, che verrà approvato dalla Giunta regionale e pubblicato subito dopo le festività pasquali, la Regione Umbria porta a compimento tutte le principali misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Si apre così la nuova fase dello sviluppo locale Leader per la crescita economico-sociale dei territori, con il loro forte coinvolgimento a tutti i livelli, in cui mettiamo a disposizione dei nuovi Gal oltre 48 milioni di euro, circa 9 milioni in più rispetto alla precedente programmazione". È quanto ha sottolineato l'assessore regionale alle Politiche agricole, **Fernanda Cecchini**, intervenendo all'incontro organizzato dall'Assessorato per sottoporre il nuovo bando, prima di essere adottato dalla Giunta regionale, alla consultazione delle parti interessate: rappresentanti degli ex Gal, componenti del Tavolo verde, Comuni, organizzazioni di categoria. Contenuti, novità e opportunità sono state illustrate dall'assessore regionale, dal direttore regionale all'Agricoltura **Ciro Becchetti** e dal dirigente del Servizio regionale Politiche agricole **Franco Garofalo**.

"Uno strumento importante per lo sviluppo locale, il rafforzamento degli investimenti delle piccole e medie imprese, la creazione di servizi per la persona e la comunità - ha detto l'assessore - che richiede forte protagonismo dei soggetti che operano sul territorio, dalle istituzioni alle associazioni imprenditoriali, chiamati a far rete per costruire Piani di azione locale di qualità, con obiettivi reali e realizzabili, in modo da impiegare nella maniera più efficace ed utile le risorse disponibili".

Ai fini dell'attuazione dello sviluppo locale Leader in Umbria, la misura 19 del nuovo Psr, il territorio regionale è stato suddiviso in cinque aree omogenee sulla base dei punti di forza e di debolezza, delle caratteristiche geografiche. Nel rispetto del regolamento europeo, sono state esclusi centri storici e zone industriali relativamente ai Comuni di Perugia, Terni e Foligno nelle quali non potranno essere realizzati progetti finanziati dai Gal. In ciascuna area omogenea individuata possono costituirsi uno o più Gal, nel limite minimo di 40.000 e massimo di 150.000 abitanti.

Viene favorita la costituzione e il rafforzamento dei partenariati locali, capaci di realizzare piani e progetti integrati di sviluppo costruiti intorno a temi legati alle identità, ai valori, ai bisogni delle imprese e delle persone e alle risorse di ogni territorio.



Fra le novità più rilevanti, l'integrazione con gli altri strumenti di programmazione per lo sviluppo. "I Piani di azione locale dei Gal nei cui territori ricadono Comuni ricompresi nella Strategia aree interne, tre quelle individuate in Umbria e precisamente Sud Ovest Orvietano, Nord Est e Valnerina - ha specificato l'assessore -, dovranno contribuire al perseguimento degli obiettivi e delle azioni individuate. Lo stesso per quanto riguarda il comprensorio del Trasimeno, per l'attuazione dell'Iti, l'investimento territorio integrato. A questo scopo sono stati destinati complessivamente 10 milioni di euro dei 48 milioni e 600mila euro assegnati per le sette annualità del Programma".

I Gal potranno inoltre avvalersi di risorse dei programmi operativi di tutti i fondi strutturali europei.

Nel bando di selezione dei Gal, viene prevista per la prima volta in Umbria la costituzione di una associazione dei Gal (AssoGAL Umbria) allo scopo di creare un momento di sintesi e di confronto tra le diverse strategie di sviluppo locale selezionate, e di promuovere strategie comuni dei Gal per diffondere la cultura di uno sviluppo rurale integrato e innalzare la qualità della programmazione Leader 2014-2020. La costituzione di una unica Associazione regionale potrà favorire momenti di cooperazione avviando, ad esempio, servizi comuni e, allo stesso tempo, essere un momento di sintesi di rappresentanza nei confronti delle autorità centrali comunitarie e regionali.

Al bando potranno accedere Gal già costituiti, o Gal costituendi che dovranno assumere la forma giuridica di società di capitali, o di società consortile o di società cooperativa, in modo da avere una migliore stabilità e responsabilità dei soggetti che si candidano alla selezione di Gal. I Piani di azione locale che dovranno essere presentati alla Regione dovranno concentrarsi su un massimo di tre ambiti tematici, sui quali impostare la progettazione locale, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di partenariato. Si va dallo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri), allo sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile, al turismo sostenibile, cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità, valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali, dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio, accesso ai servizi pubblici essenziali fino alle reti e comunità intelligenti.

"Una grande sfida per l'Umbria - ha sottolineato l'assessore Cecchini - Ai nuovi Gal, che stimiamo possano essere selezionati entro ottobre ed essere operativi dal novembre prossimo, viene affidato il ruolo di contribuire ad accrescere il valore aggiunto del territorio. Si riparte, facendo tesoro dell'esperienza precedente e la Regione è di supporto in questa nuova fase più complessa e sfidante, mettendo a disposizione gli uffici regionali e cospicue risorse del proprio bilancio".



ambiente

impianto le crete di orvieto: incontro a palazzo donini marini- cecchini-sindaci orvietano

Perugia, 29 mar. 016 - Si è svolto questo pomeriggio a Perugia, a Palazzo Donini, un incontro tra la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale Fernanda Cecchini, e i sindaci dell'orvietano per fare il punto sulla questione dell'impianto Le Crete. L'incontro era stato chiesto dagli stessi sindaci.

La Regione Umbria ribadisce che il Piano regionale per la gestione dei rifiuti prevede una consistente incentivazione della raccolta differenziata da parte di tutti i Comuni e la progressiva diminuzione dell'utilizzo degli impianti di smaltimento, tra cui quello di Orvieto Le Crete.

La Regione sottolinea che gli atti assunti lo scorso mese di gennaio sono ancora più stringenti, sia per l'ulteriore incentivazione della raccolta differenziata tramite il modello "porta a porta", sia per la realizzazione di impianti industriali finalizzati ad attivare processi di recupero che riducano ulteriormente la quantità di rifiuti da inviare in discarica.

Si sottolinea inoltre che dal 2010 l'impianto Le Crete di Orvieto assorbe esclusivamente volumi provenienti dai comuni della Provincia di Terni (ex ATI 4) e che non si è mai fatto ricorso a tale impianto per volumi provenienti da altre parti del territorio della Regione Umbria o del Paese.

È evidente pertanto, nell'interesse degli stessi Comuni dell'Orvietano, che quanto più rapidamente il territorio della provincia di Terni provvederà a raggiungere gli obiettivi di piano, maggiore sarà la capacità residuale della discarica Le Crete, senza ulteriori o nuove previsioni.

Si ribadisce altresì che resta fermo il diniego già espresso dalla Regione Umbria nel 2011 per quanto riguarda l'ipotesi di realizzazione del III Calanco dell'impianto Le Crete.

Per ciò che riguarda invece la sopraelevazione del II calanco, fermo restando l'autonomia tecnica della procedura di VIA, la Regione Umbria terrà in considerazione tutti i pareri espressi, in particolar modo quello della Soprintendenza ai beni paesaggistici. Infine, nei prossimi giorni si terrà un "tavolo tecnico" per una puntuale verifica della capacità residua autorizzata dell'impianto di Le Crete e dell'andamento della raccolta differenziata nei comuni del territorio della provincia di Terni.

caccia e pesca

calendario venatorio: assessore cecchini convoca consulta

Perugia, 25 mar. 016 - L'organizzazione del calendario venatorio per la stagione 2016/17 è stata al centro della riunione della Consulta Faunistica Venatoria, convocata a Perugia dall'assessore regionale, Fernanda Cecchini, negli uffici dell'Assessorato alla caccia.



"L'incontro ha avuto luogo - ha spiegato l'assessore Cecchini - in vista dell'organizzazione del prossimo calendario e con i rappresentanti delle associazioni presenti e i presidenti dei tre ATC è stata valutata l'opportunità di mantenere la struttura del Calendario venatorio in linea con quelle degli anni passati".

Nel corso della riunione, uno dei principali problemi sollevati è stata la necessità di rendere omogeneo il periodo di prelievo del cinghiale con quelli delle regioni limitrofe, in modo da evitare flussi in ingresso delle popolazioni della specie a gennaio, quando la caccia al cinghiale in Umbria è chiusa e rimane aperta nei territori extra regionali a confine. Inoltre, è stata valutata l'opportunità di mantenere le giornate di preapertura, oramai abolite da quasi tutte le regioni italiane.

In proposito i rappresentanti delle associazioni venatorie hanno riportato le valutazioni dei loro iscritti, raccolte in una serie di riunioni svolte a livello comprensoriale e che saranno attentamente valutate in una prossima riunione da convocare subito dopo la Pasqua.

cooperazione internazionale

cina: domani a perugia presidente marini riceve delegazione di qingdao

Perugia, 21 mar. 016 - Domani martedì 22 marzo, alle ore 17,30 a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, riceverà il Vice Sindaco della municipalità di Qingdao della Repubblica popolare cinese, Wang Guangcheng, e il vicedirettore Mou Jundian, a capo di una delegazione in visita in Umbria per rafforzare le relazioni internazionali tra la Regione e la città di Qingdao in materia di istruzione, finanza, agricoltura e per lo sviluppo economico in generale.

La delegazione nel corso della giornata di domani si recherà in visita alla sede dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, per poi incontrare i rappresentanti di Confindustria Umbria e infine recarsi a Campello sul Clitunno per una celebrazione per il decennale dell'insediamento della Meccanotecnica Umbra Spa a Qingdao con uno stabilimento industriale.

All'incontro a Palazzo Donini parteciperà il presidente della Meccanotecnica umbra, Alberto Pacifici.

cina: presidente marini riceve delegazione di qingdao

Perugia, 23 mar. 016 - Un'occasione interessante e utile per consolidare su vari ambiti le relazioni con la Cina con la quale abbiamo stabilito già rapporti commerciali e di scambio sul fronte della formazione, ma anche di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico: è quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha ricevuto a Palazzo Donini a Perugia il vicesindaco della municipalità di Qingdao della Repubblica popolare cinese, Wang Guangcheng, e il vicedirettore Mou Jundian, a capo di una delegazione in visita in



Umbria per rafforzare le relazioni internazionali tra la Regione e la città di Qingdao in materia di istruzione, finanza, agricoltura e per lo sviluppo economico in generale.

La delegazione nel corso della giornata di ieri si è recata in visita alla sede dell'Accademia di Belle Arti di Perugia, per poi incontrare i rappresentanti di Confindustria Umbria e infine recarsi a Campello sul Clitunno per una celebrazione per il decennale dell'insediamento della Meccanotecnica Umbra Spa a Qingdao con uno stabilimento industriale. Erano presenti anche il presidente della Meccanotecnica Umbra, Alberto Pacifici e il figlio Carlo.

Nel corso dell'incontro la presidente Marini ha evidenziato come l'Umbria sia stata in grado "di consolidare una rete importante di imprese in settori dell'industria meccanica, di cui Meccanotecnica Umbra rappresenta un esempio significativo, così come ormai sono molte le aziende nel settore del tessile e dell'agroalimentare che hanno sviluppato una forte vocazione per l'export anche verso la Cina con la quale sono sempre più stretti le relazioni con il mondo universitario, a partire dall'Università per Stranieri di Perugia".

In proposito il vicesindaco di Qingdao, Wang Guangcheng, ha ricordato come nel corso degli anni si siano rafforzati i rapporti con l'Accademia di Belle Arti di Perugia con progetti interessanti dal punto di vista della formazione degli studenti.

Il presidente di Meccanotecnica Umbra, Alberto Pacifici, dopo aver evidenziato che lo sviluppo dell'azienda in Cina è stato possibile anche grazie ad un rapporto fecondo e solido con le istituzioni, ha espresso l'auspicio che la presenza dell'azienda in Cina possa portare in futuro ad ulteriori sviluppi anche per altre attività umbre".

In conclusione è stato ricordato che Meccanotecnica Umbra (Qingdao) Srl è stata fondata nel 2005. La società è situata in un'area della città di Qingdao, nella Provincia cinese dello Shandong, a soli 5 minuti dal nuovo Aeroporto Internazionale di Qingdao in via di costruzione, ed occupa 20.000 mq. La società madre è la Meccanotecnica Umbra, azienda con 50 anni di storia, che produce guarnizioni meccaniche professionali. L'azienda è impegnata principalmente nella produzione, sviluppo e progettazione di tenute meccaniche per automobili, elettrodomestici ed altre industrie; fornitura di servizi ed attività commerciali riguardanti le guarnizioni meccaniche; servizi di consulenza e commercio internazionale con un business in costante aumento negli ultimi 10 anni.

Attualmente la Meccanotecnica Umbra è tra i primi 3 produttori al mondo nel settore delle tenute meccaniche e la caratteristica principale è quella di sviluppare e produrre tutti i materiali chiave dei propri prodotti. Oltre alla crescente distribuzione ai clienti locali in Cina, va segnalato che più del 50 per cento dei prodotti sono esportati, con una quota significativa del mercato mondiale, che rappresenta settorialmente il 30 per cento del



mercato automobilistico ed il 50 per cento del mercato degli elettrodomestici.

Nel corso degli anni l'azienda ha attivato collaborazioni in Italia con le Università e i Centri di Ricerca nazionali.

cultura

incontro a palazzo donini con consigliere ambasciata usa a roma; assessore cecchini: si rafforza collaborazione per progetti culturali legati alla lettura

Perugia, 19 mar. 016 - L'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini, ha incontrato ieri a Palazzo Donini il ministro consigliere della Sezione Affari pubblici dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Italia, Gloria F. Berbena. Hanno preso parte all'incontro la dirigente del Servizio regionale Musei e soprintendenza ai beni librari, Antonella Pinna, e Olimpia Bartolucci, dello stesso Servizio.

L'incontro si inserisce nel quadro di importanti collaborazioni realizzate a partire dal 2012 tra il Servizio Musei e soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria e l'Information Resource Center (IRC) dell'Ambasciata statunitense a Roma. Il consigliere Berbena, in questi giorni a Perugia in occasione della mostra "Tesori d'Arte" e del convegno "L'educazione all'arte e alla cultura: il ruolo delle istituzioni pubbliche e dei privati", organizzato dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro e che si è svolto oggi sabato 19 alla Sala dei Notari, ha chiesto di poter incontrare l'assessore regionale alla Cultura insieme alla dirigente del Servizio regionale Antonella Pinna e a Olimpia Bartolucci, che in questi anni ha tenuto per la Regione i rapporti con l'Information Resource Center.

Al centro del colloquio, i progetti culturali più importanti che la Regione sta portando avanti e la proposta di una collaborazione per un'iniziativa di levatura internazionale, da realizzare in Umbria, se possibile magari nell'ambito dell'edizione 2016 del Festival di Spoleto e con il coinvolgimento del Ministero dei beni e delle attività culturali.

"Alla rappresentante dell'Ambasciata statunitense, con cui già è stata attivata da tempo una positiva collaborazione - riferisce l'assessore Cecchini - abbiamo illustrato innanzitutto la realtà di una Regione che ha saputo investire risorse europee e del proprio bilancio per i luoghi della cultura e che oggi ha un patrimonio composto da un sistema museale con oltre 150 musei diffusi sul territorio umbro, una rete di biblioteche, teatri storici ristrutturati. Una realtà ricca e dinamica che, nonostante la carenza di risorse, si caratterizza per la qualità e l'innovazione dei progetti e delle proposte".

Al ministro consigliere Gloria Berbena è stato in particolare presentato il progetto "Nati per leggere", rivolto ai bambini nei primi anni di vita, che nella sua declinazione regionale ha creato una rete fra biblioteche, operatori culturali, genitori, ma anche



medici e pediatri, con presìdi sul territorio, nella consapevolezza che leggere fa bene alla salute e al benessere del bambino.

"L'Umbria, grazie a questo lavoro - è stato sottolineato nell'incontro - è stata l'unica regione che, secondo i dati Istat, è riuscita ad aumentare il numero dei lettori, con 5 punti in percentuale in più".

Dopo aver ricordato il rinnovato interesse anche a livello nazionale ed europeo per la promozione della lettura, al consigliere Berbena è stato presentato il progetto di organizzare in Umbria un evento sul tema della lettura e del suo rapporto con il "digitale". Quale ospite d'onore è stata individuata la neuroscienziata americana Maryanne Wolf, docente presso la Tufts University del Massachusetts e direttore del Center for reading and language research, tra le massime esperte di neurobiologia della lettura e dei disturbi correlati come la dislessia.

Per questo evento, che prevede la collaborazione del Centro per il libro e la lettura, è stata richiesta la collaborazione e il sostegno dell'Ambasciata statunitense. "Il ministro consigliere Berbena ha espresso grande interesse per questa iniziativa - conclude l'assessore Cecchini - concordando sul fatto che il Festival dei due Mondi rappresenterebbe la sede ideale per lanciare un grande appello a favore della lettura e della fruizione di cultura. Il direttore artistico del Festival Giorgio Ferrara ha già dato la disponibilità a valutare la possibilità del suo inserimento nel programma dell'edizione 2016".

salone libro torino; cecchini: "partecipazione umbra dedicata a poesia e sandro penna"

Perugia, 29 mar. 016 - "La Regione Umbria non ha dimenticato Sandro Penna e la sua figura sarà ricordata all'interno dello stand regionale presente al XXIX Salone internazionale del libro di Torino in programma al Lingotto Fiere dal 12 al 16 maggio": lo ha detto l'assessore regionale alla cultura, Fernanda Cecchini, annunciando che per questa edizione del Salone il tema scelto è quello della poesia.

"Al centro dell'esposizione - ha aggiunto l'assessore - ci sarà una bacheca dedicata al poeta perugino e un convegno inserito nel programma generale del Salone. Già nel 2002 - ha ricordato Cecchini - la Regione Umbria, nell'ambito di Umbrialibri, ha prodotto un documentario sul poeta girato da Paolo Liberati che, nel 2004, ha vinto il primo premio ex aequo della sedicesima edizione di "Videoland", il concorso nazionale per video prodotti da enti locali e istituzioni pubbliche promosso dal Comune di Cesena. Nell'ambito della medesima edizione di Umbrialibri si è inoltre tenuta una conferenza di Cesare Garboli su Sandro Penna, che poi è stata pubblicata in un libretto edito da Volumnia. Nel 2011 - ha proseguito -, nell'ambito del Salone del libro di Torino, è stato organizzato un incontro con Alfonso Berardinelli e Giuseppe Leonelli dedicato a Sandro Penna, che ha avuto echi anche



nella stampa nazionale con uno scambio di lettere tra Alfonso Berardinelli e Ernesto Ferrero, direttore del Salone, sul Corriere della Sera, proprio sul tema della valorizzazione del grande poeta perugino. Sandro Penna - ha concluso l'assessore - è da molti considerato tra i più grandi poeti del Novecento e se ci sono state omissioni e carenza di iniziative sulla sua opera e sul suo rilievo culturale, come effettivamente ci sono state, se non si riesce a dare alla luce una edizione critica delle sue opere, le responsabilità di questa damnatio memoriae vanno ben oltre i confini della nostra regione e resta una domanda che pesa nella cultura italiana".

economia

acciaierie terni: incontro tra regione comune e organizzazioni sindacali. il comunicato congiunto

Terni, 16 mar. 016 -Si è svolto oggi, mercoledì 16 marzo, presso gli uffici della Regione Umbria a Terni, l'incontro tra Regione, Comune di Terni ed Organizzazioni sindacali, in vista della riunione del tavolo nazionale convocato al Ministero dello Sviluppo economico per il prossimo 22 marzo per la verifica dell'accordo sulle Acciaierie di Terni, siglato nel dicembre 2014. All'incontro di oggi hanno partecipato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il vice-presidente ed assessore regionale allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, il sindaco Leopoldo Di Girolamo ed i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori aziendali di Ast. Al termine dell'incontro è stato concordato il seguente comunicato congiunto:

La riunione del tavolo nazionale al Mise del prossimo 22 marzo non dovrà essere un incontro rituale, bensì una occasione di verifica reale dello stato di attuazione degli impegni assunti con l'accordo del dicembre 2014, anche in considerazione delle prospettive e del futuro del sito Ast di Terni.

In quella sede, istituzioni locali ed organizzazioni sindacali ribadiranno la necessità di conoscere quali siano le reali intenzioni in relazione agli assetti proprietari dell'azienda.

Ciò anche in considerazione della politica degli investimenti che Tk intende sviluppare, sia in relazione agli impegni assunti circa gli assetti impiantistici e volumi produttivi, sia in relazione alle tematiche energetiche ed ambientali.

Istituzioni locali ed organizzazioni sindacali sottolineano come in questo periodo, per parte loro, abbiano operato per un concreto e coerente rispetto degli impegni assunti.

Istituzioni locali ed organizzazioni sindacali ribadiscono infine la piena e totale disponibilità a collaborare affinché al sito Ast di Terni vengano garantite adeguate prospettive di sviluppo, confermando inoltre la centralità che tale sito, leader nella produzione di acciai speciali in Europa, riveste per l'economia regionale e per l'industria siderurgica nazionale e internazionale.



internazionalizzazione imprese, firmato protocollo intesa tra regione umbria e camere commercio: attività e personale centro estero umbria confluiscono in sviluppumbria

Perugia, 19 mar. 016 - Razionalizzare e semplificare le strutture pubbliche a supporto dell'internazionalizzazione del sistema produttivo umbro, assicurando la confluenza delle attività svolte dal Centro Estero Umbria in Sviluppumbria, l'agenzia multifunzione della Regione Umbria, in un contesto di continuità operativa. È con questo obiettivo che è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Regione Umbria, rappresentata dal vicepresidente della Giunta regionale e assessore alla competitività del sistema produttivo Fabio Paparelli, e le Camere di Commercio di Perugia e Terni, rappresentate dai presidenti Giorgio Mencaroni (Perugia) e Giuseppe Flamini (Terni). Lo rende noto il vicepresidente Paparelli.

L'intesa, scaturita dal confronto avviato, sin dall'inizio della nuova legislatura, con le due Camere di commercio (soci fondatori del Centro insieme alla Regione), definisce le rispettive competenze a seguito del recesso della Regione Umbria dal Centro Estero Umbria, nel processo di rafforzamento delle politiche regionali in materia di internazionalizzazione e di riordino delle agenzie e degli enti strumentali in cui Sviluppumbria, che avrà anche un ruolo molto attivo nell'attuazione del programma regionale Fesr 2014-2020 quale organismo intermedio di parte delle azioni per la competitività delle imprese, è stata individuata quale principale soggetto attuatore delle azioni in materia di internazionalizzazione delle imprese umbre.

"Tale riordino - afferma il vice presidente Paparelli - è un tassello ulteriore di un costante processo riformatore, volto ad adeguare gli strumenti a sostegno delle imprese ad una fase economica di ripresa, dove i processi di internazionalizzazione, l'innovazione e la ricerca sono tasselli fondamentali".

Regione e Camere di Commercio di Perugia e Terni rinnoveranno la partecipazione nel Centro Estero Umbria per il 2016 attraverso il versamento delle quote associative al fine di garantire la gestione operativa del Centro Estero per la chiusura delle attività relative agli anni precedenti e la continuità dei rapporti di lavoro del personale.

La Regione si impegna ad assumere appositi atti di indirizzo affinché Sviluppumbria possa attivare le procedure, coerenti con il quadro normativo, finalizzate al trasferimento definitivo delle attività e del personale del Centro Estero a Sviluppumbria entro il 30 settembre 2016.

Le risorse conferite dai soci per la gestione delle attività del Centro Estero Umbria relative agli esercizi antecedenti al 2016, oltre che per la gestione delle attività di gestione transitoria, saranno reimpiegate per il sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese umbre.



Con il protocollo d'intesa vengono definite le attività a sostegno dell'internazionalizzazione direttamente gestite dalla Regione Umbria, quali la gestione di avvisi pubblici per reti d'impresa e la promozione e finanziamento di format imprenditoriali ispirati al modello "Casa Umbria" già sperimentato con successo.

Sviluppumbria gestirà le attività operative, dalle missioni di sistema finalizzate allo sviluppo di una promozione integrata delle imprese nei mercati esteri al supporto alla partecipazione a specifiche fiere e mostre internazionali individuate come strategiche nell'ambito del programma regionale, dai programmi di internazionalizzazione di cluster di imprese all'attuazione di "progetti bandiera regionali" per settori chiave dell'economia regionale.

Le Camere di Commercio di Perugia e Terni assolveranno la funzione di indirizzo e di impulso all'azione di internazionalizzazione nel Comitato Strategico Politico per l'internazionalizzazione, in cui sono rappresentate insieme alla Regione, e si impegnano nel contesto del programma regionale nella gestione di uno strumento finalizzato a supportare le imprese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali e nella promozione presso il sistema delle imprese delle opportunità legate all'innalzamento del grado di internazionalizzazione.

thyssenkrupp ast terni, incontro al mise: la posizione delle istituzioni

Roma, 22 mar. 016 - "Nell'incontro di oggi abbiamo registrato una oggettiva continuità degli impegni di ThyssenKrupp rispetto all'attuazione dell'accordo sottoscritto nel dicembre 2014 per l'Ast di Terni". È quanto affermano la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il vicepresidente della Giunta regionale e assessore alla competitività del sistema produttivo Fabio Paparelli e il sindaco di Terni, Leopoldo di Girolamo, al termine dell'incontro di verifica sull'attuazione dell'accordo siglato il 3 dicembre 2014 cui hanno partecipato oggi a Roma, nella sede del Ministero dello Sviluppo economico.

"Abbiamo valutato positivamente - dicono - i risultati illustrati sin qui raggiunti, e soprattutto le affermazioni di Peter Sauer, relazioni esterne ThyssenKrupp, che ha assicurato l'impegno a lungo termine rispetto alle prospettive ed al futuro di Ast. Abbiamo apprezzato inoltre la conferma degli investimenti, sia quelli legati alla efficienza tecnologica degli impianti, sia con riferimento alla realizzazione della nuova linea 6".

"Guardiamo con attenzione - proseguono Marini, Paparelli e Di Girolamo - al tema della compatibilità ambientale della fabbrica, e in particolare alle modalità e tempi di selezione delle proposte progettuali legate alla chiusura del ciclo produttivo concernente le scorie, auspicando che ciò avvenga in coerenza con la direttiva comunitaria sull'economia circolare ed in applicazione della normativa nazionale".



"Seguiremo con attenzione inoltre il tema della normativa europea antidumping - sottolineano - rispetto alle evidenze segnalate di aggiramento attraverso importazione di semilavorati ovvero attraverso Paesi terzi. Un tema questo di carattere sistemico, ma che sui prodotti laminati a freddo è essenziale per la tutela effettiva della concorrenza".

Le istituzioni locali hanno confermato in questa sede il contenuto degli impegni assunti con l'accordo, sia in ordine al supporto degli investimenti di natura energetico-ambientale, sia in ordine alla parte infrastrutturale di competenza.

"Abbiamo ribadito la centralità della siderurgia per l'Umbria e per il Paese - riferiscono Marini, Paparelli e Di Girolamo - anche nel progetto di rilancio della manifattura nell'area ternano-narnese oggetto di confronto tra Regione e Ministero dello sviluppo economico nell'ottica dell'attivazione dell'area di crisi".

Nel corso della riunione è stata annunciata la riconvocazione del tavolo, sollecitata dalla presidente Marini, alla presenza del nuovo amministratore delegato per discutere le prospettive di medio e lungo termine.

area di crisi merloni: pubblicato avviso per 13 mln di euro, dal primo giugno le richieste per gli incentivi; paparelli: "si è rimessa in moto la speranza"

Perugia, 24 mar. 016 - Dal primo giugno 2016 sarà possibile richiedere gli incentivi finalizzati allo sviluppo imprenditoriale nei Comuni dell'area coinvolta dalla crisi del Gruppo Antonio Merloni, attualmente in amministrazione straordinaria. Il Ministero dello sviluppo economico (con Circolare del 22 marzo) ha infatti pubblicato l'Avviso che contiene tutti i dettagli sulle agevolazioni della Legge 181/89, che puntano a rafforzare e riqualificare il tessuto produttivo locale e permettere la ricollocazione dei lavoratori della Merloni.

"Si tratta di un risultato importante, atteso da tempo, che rimette in moto la speranza" - ha sottolineato con soddisfazione il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore allo sviluppo economico Fabio Paparelli. "Grazie al lavoro costante e congiunto portato avanti dalle Regioni Umbria e Marche, d'intesa con Governo nazionale, si apre finalmente una nuova fase che dà concretezza agli impegni assunti e sblocca risorse importanti per la riqualificazione dell'area. Le risorse messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico ammontano a 26 milioni di euro, ripartite in egual misura tra le due regioni interessate e destinate ad un'area compresa nei 73 comuni coinvolti: 56 nelle Marche e 17 in Umbria" (Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Campello sul Clitunno, Costacciaro, Foligno, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Nocera Umbra, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Spello, Spoleto, Trevi, Valfabbrica e Valtopina). In particolare gli incentivi prevedono un contributo in conto impianti, un eventuale contributo diretto alla spesa e un



finanziamento agevolato che può coprire fino al 50% degli investimenti ammissibili ed è rimborsabile in 10 anni. I programmi di investimento devono presentare spese ammissibili per almeno 1,5 milioni di euro. Complessivamente le agevolazioni possono arrivare a coprire fino al 75% delle spese. Per programmi di investimento produttivo proposti dalle grandi imprese, c'è anche la possibilità di ottenere le agevolazioni a titolo de minimis, con un finanziamento agevolato che copre fino al 55% degli investimenti ammissibili. Sono finanziabili i programmi di investimento produttivo, i programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione, che comportino un aumento dei posti di lavoro e, prioritariamente, la ricollocazione dei lavoratori della Antonio Merloni in amministrazione straordinaria. Le domande dovranno essere inviate entro il 30 giugno esclusivamente online sulla piattaforma di Invitalia.

"Al fine di rendere ancor più efficace l'azione di rilancio del bacino occupazionale della Antonio Merloni e ad integrazione delle misure ministeriali - ha evidenziato Paparelli - saranno presto messe in capo anche delle specifiche iniziative regionali destinate alle piccole e medie imprese, così da dare un sostegno anche a quelle aziende che per dimensioni non possono ricorrere al finanziamento statale. Si tratta di tre misure di cui la prima è finalizzata al settore degli investimenti inferiori al 1,5 milioni di euro, la seconda al reimpiego del personale proveniente del bacino occupazione, attraverso un bonus pari a 10 mila euro finalizzato all'assunzione e la terza misura - ha concluso -, destinata alla filiera orientamento, formazione, tirocinio e incentivo all'assunzione, che sarà estesa a tutto il territorio regionale e attivata nei prossimi giorni".

energia

efficienza energetica, assessore cecchini: pronto bando regionale cofinanziamento incentivi "conto termico"; 2,5 mln euro per interventi edifici pubblici

Perugia, 17 mar. 016 - "La Regione Umbria offre un'opportunità in più per le amministrazioni locali impegnate per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici: è pronto il bando regionale che, con una prima dotazione di 2,5 milioni di euro, cofinanzierà gli interventi che accedono al 'Conto termico' e per i quali potrà così esserci una quasi totale copertura, fino al 90 per cento della spesa". È quanto afferma l'assessore regionale all'Ambiente Fernanda Cecchini, rendendo noto che verrà pubblicato nei prossimi giorni il bando "a sportello" che, a valere sulle risorse della nuova programmazione 2014-2020 del Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr), integra gli incentivi statali del nuovo Conto termico 2.0 approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e pubblicato sulla Gazzetta del 2 marzo scorso.



"Il bando - spiega - individua quali beneficiari Comuni, Province, Adisu, Aziende sanitarie e ospedaliere, Regione, che potranno contare su risorse aggiuntive rispetto agli incentivi dello Stato che ridurranno l'onere a carico dei loro bilanci sia per quanto riguarda i costi di realizzazione degli interventi che quelli connessi ai consumi energetici".

"L'efficienza energetica - ricorda - è un obiettivo strategico della politica comunitaria, nazionale e regionale in materia di energia da perseguire per ridurre i costi energetici del patrimonio pubblico, migliorarne la fruibilità e la vivibilità, per conseguire benefici ambientali in termini di emissioni inquinanti e che alterano il clima".

Il recente decreto di aggiornamento del sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di efficientamento energetico, più noto come "Conto Termico 2.0", promuove la realizzazione di interventi di efficienza energetica, destina 200 milioni di euro per le pubbliche amministrazioni e introduce misure di semplificazione per l'accesso delle pubbliche amministrazioni. È stata introdotta la modalità di accesso tramite la prenotazione del contributo da effettuarsi sulla base di una diagnosi energetica finalizzata ad individuare l'intervento che consente di realizzare il miglior rapporto tra costi e benefici ambientali ed economici.

"La modalità di prenotazione - dice l'assessore Cecchini - integrata dalla possibilità di richiedere anticipazioni, agevolerà le pubbliche amministrazioni che potranno evitare l'esclusivo meccanismo della concessione dell'incentivo a 'consuntivo' e quindi a totale anticipazione delle spese. Tra l'altro le Amministrazioni umbre, avendo già beneficiato del bando di finanziamento per la realizzazione di diagnosi energetiche sugli edifici pubblici, sono già in condizioni di potersi attivare per accedere al Conto Termico".

Il bando regionale "consentirà di ottenere finanziamenti che, in aggiunta agli incentivi statali - conclude - potranno raggiungere il 90% delle spese sostenute per migliorare l'efficienza energetica degli edifici, degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento o per realizzare interventi di 'edifici a energia quasi zero'".

formazione e lavoro

lavoro, vicepresidente paparelli: "stanziati 3 milioni di euro per imprese che investono su sviluppo occupazionale, approvato avviso"

Perugia, 31 mar. 016 - Ammontano a 3 milioni di euro le risorse destinate dalla Regione Umbria per favorire la ripresa del sistema produttivo regionale sostenendo le imprese che investono nella realizzazione dei loro piani di sviluppo con l'obiettivo di incrementare l'occupazione nel territorio regionale e migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro anche attraverso l'azione congiunta tra i Centri per l'Impiego e gli Enti di Formazione accreditati: lo rende noto il vicepresidente



della Regione Umbria con delega allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, annunciando che la Giunta regionale ha approvato lo schema di sintesi di un avviso pubblico per le imprese con piano di sviluppo occupazionale 2016/17.

Il vicepresidente Paparelli ha precisato che, "su disposizione della Giunta, la somma stanziata per finanziare l'avviso potrà essere incrementata in caso di fabbisogno con ulteriori assegnazioni e che gli incentivi che saranno concessi a favore dei lavoratori disoccupati sono cumulati con la decontribuzione prevista dal Jobs Act e confermata dalla legge di stabilità 2016". "L'avviso, a valere sulle risorse del P.O.R. Umbria F.S.E. 2014/2020, asse I 'Occupazione' e asse III 'Istruzione e Formazione' - ha aggiunto - prevede il finanziamento di progetti a sostegno della realizzazione di piani aziendali di sviluppo o di riconversione tecnologica e organizzativa, che contemplino anche assunzioni a tempo indeterminato di persone disoccupate da parte di una o più imprese del medesimo settore o filiera produttiva, attraverso l'attivazione di brevi percorsi formativi specialistici connessi a domanda espressa dalle imprese, tirocini formativi extracurricolari, incentivi alla creazione di rapporti di lavoro, formazione continua".

Con l'avviso quindi, si vuole offrire alle imprese del territorio regionale - che manifestino la concreta sussistenza di un piano di sviluppo o di riconversione tecnologica e organizzativa, con la necessità di incrementare l'organico aziendale - strumenti formativi e incentivi finalizzati ad agevolare l'attuazione del piano stesso attraverso l'attivazione di procedure a sportello.

Pertanto, si vuole finanziare, con modalità "just in time", progetti presentati a tal fine da enti di formazione accreditati, su delega specifica di una o più imprese di un medesimo settore o filiera produttiva, elaborati a seguito di un'attenta rilevazione dei fabbisogni di risorse umane e di competenze professionali, nonché offrire alle persone in stato di disoccupazione iscritte ai Centri per l'Impiego della regione strumenti di sostegno all'inserimento lavorativo, attraverso la promozione di esperienze formative tese ad accrescerne le competenze richieste dal mercato del lavoro e l'erogazione alle imprese di incentivi per l'assunzione.

"I disoccupati da inserire negli organici aziendali - ha aggiunto il vicepresidente - saranno individuati attraverso il servizio di preselezione, mediazione e incontro domanda/offerta svolto dai Centri per l'Impiego della regione tra i propri iscritti - con il supporto degli enti di formazione accreditati, e all'esito di uno specifico intervento formativo realizzato nell'ambito degli strumenti previsti".

L'Avviso avrà validità generale fino al 31 dicembre 2017 e prevede che i progetti presentati da parte di un organismo di formazione pubblico o privato accreditato, programmino per ogni azienda anche un incremento occupazionale almeno un'assunzione a tempo



indeterminato di persone disoccupate nei 12 mesi successivi alla domanda.

Saranno ammissibili esclusivamente progetti che prevedano l'assunzione presso unità operative dell'impresa localizzate nel territorio della regione e che saranno presentati, esclusivamente a mezzo PEC, alla U.O.T. Regionale Funzioni in materia di industria, commercio, artigianato e formazione professionale.

Ad ogni progetto non sarà comunque attribuibile un finanziamento pubblico complessivo superiore a 300 mila euro.

infrastrutture

piste ciclabili, sabato 19 inaugurazione raccordo tra ciclovia spoletto-assisi ed ex ferrovia spoletto-norcia

Perugia, 17 mar. 016 - Verrà inaugurato sabato 19 marzo il raccordo ciclabile di Spoleto che collega la ciclovia Spoleto-Assisi con il tracciato della ex ferrovia Spoleto-Norcia. Al taglio del nastro interverranno l'assessore regionale alle Infrastrutture Giuseppe Chianella, il sindaco di Spoleto Fabrizio Cardarelli, l'amministratore unico dell'Agenzia Forestale regionale Giuliano Nalli, il progettista e direttore dei lavori Andrea Pochini ed Angelo Velatta, componente del gruppo tecnico della Rete Bicalitalia (Fiab - Ministero Ambiente).

Per la ciclabile Assisi-Spoleto-Norcia, in parte lungo il tracciato dell'ex ferrovia, l'Umbria è stata la vincitrice assoluta del premio "Italian green road award" per le migliori "vie verdi" d'Italia al Cosmo Bike Show 2015.

L'inaugurazione del raccordo si terrà alle ore 15 al terminal "Le mattonelle", in località Passo Parenzi, punto di inizio della ciclovia nel territorio di Spoleto.

piste ciclabili, inaugurazione raccordo spoletto; assessore chianella: sviluppo rete vie verdi, l'impegno dell'umbria

Perugia, 19 mar. 016 - "Con l'inaugurazione del raccordo ciclabile fra la ciclovia Spoleto-Assisi e l'ex ferrovia Spoleto-Norcia, oggi aggiungiamo un nuovo tassello alla rete delle 'vie verdi' dell'Umbria, confermando l'impegno per lo sviluppo e il collegamento delle infrastrutture di mobilità ecologica così da raggiungere tutti i principali centri della regione". È quanto sottolinea l'assessore regionale alle Infrastrutture, Giuseppe Chianella, che questo pomeriggio parteciperà all'inaugurazione del raccordo ciclabile di Spoleto. Il percorso cittadino è stato realizzato con un finanziamento regionale di 410mila euro.

"Il tratto urbano si collega anche alla stazione ferroviaria e consente la connessione per chi arriva in treno con bicicletta al seguito - rileva l'assessore - Mette in collegamento i 51 chilometri della ciclovia che unisce le città di Spoleto e Assisi, un percorso tra i più lunghi a livello nazionale ed europeo, con gli oltre 20 chilometri della ex ferrovia recuperati e oggi in esercizio in continuità, che quindi costituisce l'asse ciclabile principale per il territorio della Valle Umbra e della Valnerina".



"È volontà della Regione Umbria - aggiunge - assicurare il completamento del tratto che ora interrompe la continuità del percorso della ex ferrovia. Si avrà così a disposizione un itinerario di oltre 100 chilometri a facile percorribilità, che tra l'altro collega due importanti luoghi della spiritualità umbra, quali Assisi e Norcia, connettendo inoltre le aree dei Parchi del Monte Subasio e del Nera con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini".

Per valorizzare il percorso "va favorito lo sviluppo di una rete diffusa di collegamento dei centri urbani con il sistema ciclovia/ex ferrovia, anche utilizzando il patrimonio della viabilità cosiddetta 'minore' costituita da strade locali a bassa o nulla intensità di traffico che abbondano in questo territorio".

"L'Umbria - prosegue Chianella - si vuol caratterizzare sempre più dunque come 'amica della bicicletta' e in questo rappresenta un ulteriore stimolo, oltre che un riconoscimento di quanto è stato fatto, il primo premio che proprio la 'Assisi-Spoleto-Norcia' ha ottenuto quale migliore via verde d'Italia nell'ambito dell'Italian Green Road Award 2015, che ha premiato il cicloturismo italiano di eccellenza".

"La rete ciclabile regionale - conclude l'assessore - è importante per una fruizione più attenta e consapevole del territorio e per la forte attrattività turistica che esercita. Ha portato e sta portando benefici considerevoli all'economia dell'intera regione, andando a incidere su un settore in forte espansione. Per questo siamo impegnati a garantire il suo sviluppo e la sua valorizzazione e promozione".

politiche sociali

welfare; oggi, 29 marzo, conferenza stampa con presidente regione umbria marini e assessore paparelli su reddito di inclusione

Perugia, 29 mar. 016 - Finalità e contenuti dell'atto approvato dalla Giunta regionale dell'Umbria che prevede misure di sostegno per l'Inclusione attiva (SIA) finalizzate alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale (reddito di inclusione) verranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terrà oggi, 29 marzo, alle ore 16, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

Interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale al Welfare, Fabio Paparelli.

lotta alla povertà: regione stanZIA dodici milioni ad integrazione piano nazionale per l'inclusione attiva. in umbria oltre 6.300 famiglie interessate

Perugia, 29 mar. 016 - Per integrare il Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, al fine di contrastare il fenomeno della povertà e supportare i nuclei familiari più a rischio, previsto dal Governo con la legge di stabilità 2016, la Regione dell'Umbria metterà a disposizione ulteriori dodici milioni di euro che saranno reperiti dai fondi



Por Fse 2016-2020. Lo ha deciso oggi pomeriggio, martedì 29 marzo, la Giunta Regionale, su proposta del vicepresidente ed assessore alle politiche sociali Fabio Paparelli. La delibera è stata illustrata nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, dalla presidente Catuscia Marini e dal vicepresidente Fabio Paparelli.

"Si tratta di uno dei provvedimenti centrali della nostra azione di governo in questa legislatura - hanno dichiarato Marini e Paparelli -. È la prima risposta organica, integrata, organizzata e dunque seria nella lotta alla povertà che sta affliggendo il nostro Paese e la nostra regione. L'azione che mettiamo in atto va ad integrare, coordinandosi con essa, la misura approvata dal Governo nazionale. I fondi che destiniamo però vogliono anche cercare di fare qualche passo in avanti in più e per questo li abbiamo legati maggiormente alla formazione professionale ed al tirocinio aziendale dei soggetti che saranno coinvolti. Vogliamo insomma cogliere questa occasione - hanno concluso la presidente Marini ed il vicepresidente Paparelli - per consentire l'inizio di un nuovo percorso lavorativo che dia prospettive di stabilità e di autonomia alle famiglie in difficoltà. Non un mero contributo assistenziale dunque, ma un sostegno concreto e speriamo efficace per aprire il mondo del lavoro a famiglie che non riescono ad entrarci e, per questo, abbiamo anche destinato 1.400.000 euro per le imprese che parteciperanno attivamente alla realizzazione di questi progetti".

Il Sistema per l'inclusione attiva (SIA), così come approvato a livello nazionale, prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie con minori in condizioni di povertà con un indicatore ISEE pari o inferiore a 3.000 euro. Il contributo economico, erogato attraverso una attività di profilazione effettuata da INPS, è calcolato in base una serie di indicatori economici e patrimoniali riferiti al nucleo familiare.

Il contributo, erogato per 12 mesi, viene quantificato su base di 80 euro mensili a componente del nucleo familiare e va da un minimo di 160 euro per un nucleo familiare formato da due componenti, fino a raggiungere un massimo di 400 euro mensili per un nucleo familiare formato da cinque o più membri.

L'erogazione del sussidio economico è subordinato all'adesione, da parte del richiedente, ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa. Per accedere al SIA è quindi necessaria una valutazione multidimensionale dei bisogni e la costruzione di un patto con i servizi territoriali, finalizzato al miglioramento del benessere della famiglia e quindi alla graduale riconquista dell'autonomia.

La presa in carico del nucleo familiare eligibile al SIA, richiede interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali e di interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio.



Alla Regione compete la governance dell'intervento. Comuni e Zone sociali sono i titolari della gestione del SIA e compete ad essi la predisposizione del progetto personalizzato per ogni famiglia beneficiaria dell'intervento. L'INPS è il soggetto attuatore e Poste italiane Spa è il soggetto erogatore del contributo della misura. Il Ministero individua l'INPS quale soggetto attuatore del SIA, soggetto al quale trasferisce le risorse assegnate per ogni regione, sulla base degli indicatori sopra elencati.

I nuclei ammessi al beneficio, per i quali il Soggetto attuatore ha disposto l'erogazione ricevono ogni bimestre il corrispettivo delle risorse attraverso Poste italiane quale soggetto erogatore. Allo scopo di favorire una descrizione delle famiglie ipoteticamente beneficiarie della misura, se ne fornisce una profilazione esplicativa e non esaustiva della caratterizzazione della famiglia tipo così come di seguito descritto:

Un nucleo familiare formato da 2 componenti (un adulto e un minore), con reddito annuo di 5.310 euro, percepirà 160 euro mensili (1.920 euro in un anno);

Un nucleo familiare formato da 3 componenti (due adulti e un minore), con reddito annuo di 6.720 euro, percepirà 240 euro mensili (2.880 euro in un anno);

Un nucleo familiare formato da 4 componenti (due adulti e due minori), con reddito annuo di 7.980 euro, percepirà 320 euro mensili (3.840 euro in un anno);

Un nucleo familiare formato da 5 o più componenti (due adulti e tre o più minori), con reddito annuo di 8.280 euro elevabile per ogni altro figlio aggiuntivo oltre il terzo, percepirà 400 euro mensili (4.800 euro in un anno).

In Umbria i nuclei familiari con figli minori ed un Isee pari o inferiore a 3.000 euro nell'anno 2015, sono stati 6.363 (dati forniti dall'Inps regionale Umbria). In base agli indicatori precedentemente descritti, alla Regione Umbria, potrebbero essere assegnate per l'anno 2016 risorse pari ad 8.373.875 euro mentre, si può stimare che per l'anno 2017 le risorse aumenteranno ad 11.018.230 euro.

Simulando lo stesso calcolo effettuato a livello nazionale (sulle quote di risorse assegnate all'Umbria rapportate ai dati forniti dall'INPS sul numero delle famiglie eligibili alla misura SIA), si stima che con tali risorse si possano raggiungere circa 3.195 nuclei familiari, cioè il 50,2% dei nuclei familiari potenzialmente eligibili al SIA.

La bozza di "Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanza, concernente l'avvio del sostegno per l'Inclusione Attiva su tutto il territorio nazionale", è attualmente in esame al MEF per l'approvazione. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prevede nei mesi di Luglio-Agosto 2016 l'attivazione della prime erogazioni del contributo economico.

Le azioni regionali saranno rivolte ad una platea di destinatari finali in parte coincidenti con i nuclei familiari eligibili al



SIA, ma per i quali le risorse nazionali non siano capienti per il target interessato; in parte potranno essere destinati a persone e nuclei diversi da quelli eligibili al SIA, ad esempio, persone adulte anche senza figli minori e comunque con ISEE ricompreso nel limite previsto per il SIA ed eventualmente nuclei familiari e soggetti che abbiano un ISEE superiore a quello previsto dal SIA. Il tutto ovviamente sarà legato all'ammontare delle risorse disponibili ed al numero delle famiglie aventi diritto.

Saranno due le misure regionali di accompagnamento al SIA. La prima sarà indirizzata al sostegno all'occupazione di disoccupati e inoccupati, dove sono previsti circa 6.400.000 euro per l'estensione del Sia.

Il disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi con un ISEE che evidenzia una condizione reddituale del nucleo familiare di basso livello, a seguito della fruizione dell'orientamento erogato dal Centro per l'Impiego competente, profilato e preso in carico, risulta assegnatario di una misura di tirocinio extra-curriculare (di durata di 6 mesi indennità complessiva € 3.600), scelta tra le offerte disponibili nella apposita sezione del Catalogo unico Regionale.

L'azione dovrebbe raggiungere circa 1.500 persone.

Lo stanziamento per l'attivazione di tirocini ammonta a 5.000.000

Lo stanziamento per gli incentivi a favore delle imprese che assumono soggetti deboli ammonta ad euro 1.400.000

La seconda misura invece sarà indirizzata all'inclusione sociale e lotta alla povertà, dove sono previsti 5.600.000 euro. Obiettivo specifico è quello dell'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili. Le azioni saranno rivolte al rafforzamento della capacità di inclusione attraverso il lavoro delle persone adulte maggiormente vulnerabili e a rischio discriminazione. In generale verso quelle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali e per le quali si rende necessario attivare percorsi di empowerment. La modalità prevalente dell'intervento è basata sulla definizione di azioni di presa in carico multi professionale ed è finalizzata all'inclusione sociale e lavorativa di quelle persone che non sono ricomprensibili nelle azioni target proprie dell'OT 8 sopra descritto. Nel periodo di riferimento 2016 - 2020, l'intervento specifico, di cui alla presente descrizione, raggiungerà 1.172 persone in condizione di vulnerabilità. Per queste persone saranno attivati servizi di orientamento, tutoraggio e accompagnamento al lavoro. Il percorso sarà supportato dall'attribuzione di tirocinio extra-curriculare della durata massima di 12 mesi. L'importo annuo della misura è pari nel massimo ad 4.800 euro pro-capite, cifra comprensiva dell'attività di tutoraggio e accompagnamento al lavoro.

pubblica amministrazione



adottato il piano di semplificazione regionale. bartolini "tempi certi, trasparenza, meno costi e minor burocrazia per cittadini ed imprese"

Perugia, 23 mar. 016 - "La semplificazione non è soltanto un obiettivo ma un nuovo metodo di lavoro, non più orientato solo al miglioramento dell'attività esistente ma volto ad un cambiamento radicale ed effettivo che possa ridare alla Pubblica Amministrazione il ruolo di servizio che le è proprio". L'assessore regionale Antonio Bartolini commenta così l'adozione, avvenuta questa mattina, mercoledì 23 marzo, da parte della Giunta Regionale del Piano regionale di semplificazione amministrativa 2016-2018, che ora verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea legislativa regionale.

"Più ascolto e partecipazione, più trasparenza, più cooperazione ed integrazione tra gli enti, risultati più tangibili, più coerenza tra le attività, tempi certi, regole più chiare e coerenti, meno costi amministrativi e burocratici, controlli più efficaci e potenziamento dello sportello Unico: sono queste - ha sottolineato l'assessore - le richieste emerse dalla grande fase di consultazione ed incontri che abbiamo svolto in questi ultimi mesi. Da anni la semplificazione rappresenta una richiesta continua da parte di imprese e cittadini che chiedono una pubblica amministrazione più efficiente, meno burocratica e più snella."

"Il Piano è il punto di partenza di un percorso pluriennale che vedrà la Regione coinvolta ed impegnata insieme a tutti gli interlocutori del sistema regionale nell'attuazione di azioni che siano effettivamente in grado di garantire il rilancio della competitività del sistema economico regionale ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Sarà compito della Regione porre in essere qualsiasi azione normativa, organizzativa, tecnologica, che possa restituire ai cittadini ed imprese il tempo sottratto da eccessivi e ridondanti adempimenti burocratici e a garantire tempi certi nell'erogazione dei servizi".

"Le linee di intervento - ha affermato Bartolini - si basano su un deciso orientamento all'innovazione (di metodo e tecnologica), alla trasparenza ed alla partecipazione e previsione di misure concrete e mirate ad alleggerire i cittadini, ridurre i costi e sbloccare le imprese. E queste azioni non dovranno riguardare soltanto la Regione ma anche gli Enti Locali. Un'attenzione particolare ad esempio è rivolta all'effettiva messa a regime degli Sportelli unici per le attività produttive e l'edilizia che non sono stati istituiti in tutti i comuni e solo una piccola parte sono effettivamente funzionanti".

"Il nuovo piano - specifica l'assessore - parte da una preventiva fase di ascolto e consultazione, condivisione e corresponsabilità. Da settembre a novembre abbiamo avviato una fase di partecipazione "tradizionale" durante la quale sono stati ascoltati i diversi portatori di interesse (rappresentanze delle imprese, agricoltura, industria, commercio, artigianato, rappresentanti dei consumatori e del terzo settore, ordini professionali, università, camere di



commercio, organi periferici dello stato, enti locali e loro rappresentanze, direttori e dirigenti regionali etc.) acquisendone punti di vista, criticità e proposte. Tra novembre e dicembre abbiamo individuato le linee guida di intervento per la redazione del Piano che si basano su un deciso orientamento all'innovazione, alla trasparenza e partecipazione, alla previsione di misure concrete per alleggerire i cittadini dal carico burocratico, ridurre i costi e sbloccare le imprese. A gennaio è stata aperta una nuova fase di consultazione on line, più diffusa e aperta, tramite il blog #umbriasemplice aperto alla discussione per oltre un mese. A marzo, infine, è subentrata una fase di sintesi in cui abbiamo rielaborato le idee proposte ed i commenti emersi".

Il Piano individua come obiettivo generale quello di "restituire il tempo sottratto ai cittadini" da oneri ed adempimenti burocratici per aumentare la qualità della vita e, conseguentemente, migliorare il rapporto di fiducia nella pubblica amministrazione.

Particolare attenzione sarà posta quindi all'erogazione digitale dei servizi, a partire da quelli sanitari, che consentiranno al cittadino di non perdere più tempo in fila agli sportelli ma di poter fruire di alcuni servizi da casa, dal luogo di lavoro e da qualsiasi altro punto di accesso alla rete (anche app mobile).

Nella consapevolezza, tuttavia, che non tutti i destinatari dei servizi hanno accesso alle nuove tecnologie, la Regione aprirà sportelli "multicanale" e "polifunzionali", predisponendo punti di accesso in tutte le altre modalità in uso tra i cittadini (sportelli faccia a faccia, telefonici, via posta tradizionale/elettronica o modalità esclusivamente telematica).

Obiettivo prioritario della Regione Umbria per il prossimo triennio 2016-2018 è quello di definire una pubblica amministrazione regionale più semplice, meno costosa e in grado di dare risposte rapide ai bisogni di imprese e cittadini, riducendo il carico burocratico eccessivo ed evitando l'introduzione di nuovi oneri non necessari nelle procedure di erogazione dei servizi.

Con il piano di semplificazione 2016-2018 e questa consapevolezza, la Regione Umbria si impegna a porre in essere ogni possibile azione, normativa, organizzativa e tecnologica che possa restituire alle imprese il tempo sottratto da eccessivi e ridondanti adempimenti burocratici e a garantire tempi certi nell'erogazione dei servizi. La Regione per prima si mette in discussione. A cominciare da una verifica di tutti i regimi autorizzativi regionali, compresi quelli ambientali riacquisiti dalle Province (es. AUA), al fine di adeguarli ai principi di liberalizzazione (meno provvedimenti) e trasparenza previsti, ridisegnare i processi, semplificandoli e digitalizzandoli, per ridurre gli adempimenti richiesti ed accelerare i tempi di rilascio. Adempimento degli obblighi di pubblicazione per le finalità della trasparenza mediante l'adeguamento a standard operativi nazionali che garantiscano la massima interoperabilità



con i flussi documentali e le basi di dati delle altre pubbliche amministrazioni, l'accesso tramite l'identità unica digitale (SPID), la connessione con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANCR) e l'adesione al nodo dei pagamenti (PagoPA). Le azioni operative di attuazione delle misure saranno declinate in piani annuali di attuazione, individuati dal Tavolo generale della semplificazione, adottati dalla Giunta regionale e relazionati annualmente all'Assemblea legislativa regionale oltre che resi pubblici. Già dal 2016 verranno attuate la semplificazione dei procedimenti ambientali a carico delle imprese con particolare riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale; l'avvio del percorso di liberalizzazione dei procedimenti riferito prioritariamente all'iscrizione ad albi, registri ed elenchi, comunque denominati; l'ulteriore semplificazione delle procedure di accesso/gestione/rendicontazione dei fondi e contributi, con particolare riferimento alla programmazione comunitaria 2014-2020; l'attivazione del Catasto Unico Regionale degli Impianti termici completa dematerializzazione della trasmissione dell'Attestato di prestazione energetica ai fini della costituzione del catasto energetico regionale; il rilascio di servizi on-line per le politiche attive del lavoro, con particolare riferimento alle piattaforme informatiche per i servizi avanzati di orientamento nell'ambito dei Centri per l'impiego; prenotazioni on line per tutti gli esami specialistici del SSR (con esclusione di quelli di laboratorio) e l'avvio del dispiegamento regionale del sistema SPID e PagoPA.

villa umbra: al via il corso valore P.A. sui finanziamenti e la progettazione europea

Perugia, 23 mar. 016 - Ha preso il via stamani nella sede della Scuola di amministrazione pubblica di Villa Umbra a Perugia, il corso di Progettazione europea organizzato dalla Scuola con l'Università degli Studi di Perugia: l'iniziativa rientra nel quadro delle attività sostenute e finanziate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) tramite "Valore P.A. Avviso di accreditamento di corsi di formazione 2015", a favore dell'innalzamento delle competenze dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Il Corso sulla progettazione e sui finanziamenti europei, fondati sulla promozione e realizzazione di progetti volti alla costruzione di partenariati europei ed internazionali - hanno spiegato gli organizzatori in apertura ricordando i sanguinosi e indiscriminati attacchi terroristici avvenuti ieri a Bruxelles, nel cuore stesso dell'Europa e delle Istituzioni europee - rappresentano uno strumento utile per la pubblica amministrazione locale, gli enti di ricerca e l'università per favorire lo scambio di esperienze e di gestione di attività comuni in un'ottica di costante e progressiva apertura.

Obiettivo del corso quindi, è quello di preparare gli enti e gli operatori del settore che dovranno essere in grado di programmare,



progettare, realizzare e rendicontare gli interventi con precisione e tempestività.

Il progetto si basa su un'impostazione teorica volta a contestualizzare le tipologie dei finanziamenti comunitari ed esercitazioni pratiche rispetto a tematiche specifiche rivolte agli Enti pubblici in particolare relative agli strumenti finanziari dell'Unione per metterli a disposizione delle realtà locali.

La Scuola sta stringendo un rapporto di collaborazione sempre più stretto con la Direzione Nazionale dell'INPS per promuovere nuovi ed interessanti percorsi formativi da indirizzare alla Pubblica Amministrazione operante sul territorio regionale ed alle università.

maxi-concorso regione: nominato comitato tecnico scientifico. ci sarà una prova preselettiva tra i 31.909 candidati

Perugia, 24 mar. 016 - 31.909 domande di partecipazione, variamente distribuite per ciascuno degli undici profili professionali richiesti per le 94 assunzioni, con durata di tre anni a supporto delle azioni e funzioni della Regione, enti, agenzie e società strumentali regionali previste dal Piano di rafforzamento amministrativo (Pra) per la programmazione comunitaria 2014-2020 nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi finanziati dai fondi europei (Fesr, Fse e Fears).

"Sono numeri veramente importanti - ha affermato l'assessore regionale alle Risorse Umane Antonio Bartolini - ma siamo determinati ad andare avanti perché possiamo dare una grande opportunità ai giovani in cerca di lavoro; una risposta rapida e concreta per una generazione che ha capacità e talento, ma fatica ad affacciarsi al mondo del lavoro. Il Piano di rafforzamento amministrativo è tra gli adempimenti richiesti dalla Commissione Europea per migliorare le performance in materia di gestione ed efficacia dei finanziamenti comunitari, con il chiaro intento di agevolare lo sviluppo regionale e il tessuto economico locale. I posti messi a bando, vincolati alle indicazioni della Commissione Europea sono finanziati da fondi strutturali europei. E così - ha proseguito l'assessore - per garantire da un lato la massima rapidità nello svolgimento delle prove, secondo le disposizioni di legge, e dall'altro per assicurare grande trasparenza e regolarità al maxi-concorso, abbiamo deliberato di effettuare una prova preselettiva e di nominare un Comitato tecnico-scientifico composto da sei persone, magistrati, professori universitari e dirigenti di Pubblica Amministrazione. Per questo delicato compito - ha aggiunto Bartolini - abbiamo chiamato a far parte del Comitato il dott. Alberto Avòli - magistrato della Corte dei Conti - Presidente Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale; il dott. Cesare Martellino - Presidente di Sezione di Corte di Cassazione e già Procuratore della Repubblica; il dott. Cesare Lamberti - magistrato amministrativo già Presidente TAR Umbria; la dott.ssa Graziella Romito - dirigente del Ministero Politiche agricole,



alimentari e foreste; il prof. Giuseppe Liotta, ordinario del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia ed il prof. Fabio Raspadori del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia".

Il Comitato avrà compiti di supervisione e validazione dell'archivio dei quesiti per la preselezione, di elaborazione di indicazioni utili per orientare i candidati nella loro preparazione, attraverso l'individuazione della documentazione, delle fonti e di ogni altra indicazione ritenuta utile, che saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'ente con congruo anticipo rispetto all'espletamento delle prove stesse e di fornire il supporto tecnico - scientifico per la procedura selettiva.

"In realtà - ha sottolineato l'assessore Bartolini - saranno ben 11 i concorsi che si svolgeranno, visto che per ogni profilo richiesto ci sarà una autonoma selezione". I posti da ricoprire sono quelli di 2 istruttori per l'informatica (688 domande), 5 istruttori tecnici cat.C (2.441), 7 istruttori contabili cat.C (2.330), 9 istruttori amministrativi cat.C (9.010), 10 istruttori direttivi amministrativi (5.874), 5 istruttori direttivi per gli ambiti dell'informatica (237), 8 istruttori per l'ambito giuridico (4.201), 12 per l'ambito contabile (2178), 10 per l'ambito economico-finanziario (1.492), 11 per l'ambito tecnico-professionale (2.532) e 15 istruttori direttivi tecnico-agronomo (926). Data la pluralità di profili professionali a selezione, - ha aggiunto Bartolini - saranno successivamente nominate, anche in questo caso attraverso una selezione pubblica, undici commissioni distinte che dovranno operare in modo da assicurare una omogeneità e uniformità di applicazione delle regole, e per garantire l'efficacia e la coerenza dell'azione amministrativa".

Per quanto riguarda invece la prova preselettiva, questa si rende necessaria essendo pervenuto un numero di domande abbondantemente superiore al quintuplo delle unità messe a selezione per ciascun profilo professionale. Consisterà in test a risposta chiusa sulle materie oggetto della prova d'esame, prevalentemente in materia di norme e procedure per l'attuazione dei fondi europei FESR, FSE e FEASR programmazione 2014-2020, e ci permetterà di ammettere un numero di candidati non superiore ad un quintuplo dei posti a selezione per ciascun profilo professionale".

"La finalità della prova preselettiva - ha concluso l'assessore Bartolini - risponde ad esigenze di semplificazione e snellimento dei tempi della procedura, per evitare che l'eccessivo numero dei partecipanti alle prove scritte determini un prolungamento oltremisura dei tempi necessari alla correzione degli elaborati. Si procederà così ad una prima scrematura dei candidati, accertando un livello di preparazione minimo tale da rendere utile la successiva partecipazione degli stessi alle prove scritte. Il risultato della prova preselettiva non concorrerà ai fini del punteggio complessivo finale della graduatoria di merito ma determinerà solo l'ammissione alla fase successiva della



selezione. Proprio in questi giorni stiamo individuando le sedi idonee per lo svolgimento delle prove".

Le procedure di selezione, saranno comunicate con avviso pubblico nella Gazzetta Ufficiale, nel Bollettino Ufficiale ed attraverso l'apposito canale del portale della Regione Umbria.

**villa umbra, naticchioni: per pa efficiente e vicina ai cittadini
fondamentale investire in formazione e aggiornamento personale**

Perugia, 25 mar. 016 - "In questi ultimi anni si afferma sempre di più la convinzione che per lo sviluppo e la crescita del Paese è necessario avere una pubblica amministrazione più leggera, meglio organizzata e più efficiente", è quanto sottolinea l'amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica, Alberto Naticchioni. "Vanno in questa direzione i provvedimenti adottati dal governo Renzi circa la riforma della pubblica amministrazione - rileva - "che però non contemplano costi per l'attuazione delle riforme. Oggi i pubblici dipendenti sono chiamati ad applicare una molteplicità di norme nazionali e regionali che tendono proprio a semplificare e snellire gli atti, avvicinando così i cittadini".

"È necessario cambiare radicalmente l'organizzazione - afferma l'Amministratore della Scuola - ma devono essere messi a disposizione gli strumenti necessari. Oltre ai mezzi informatici, uno strumento indispensabile per innovare la pubblica amministrazione è la formazione e l'aggiornamento del proprio personale. Se ne parla già dal 1995 quando, con una circolare, il Dipartimento della Funzione pubblica invitava gli enti a stanziare nel proprio bilancio almeno l'1% del monte retributivo alla formazione del proprio personale".

"Purtroppo - dice Naticchioni - su questo versante di passi in avanti ne sono stati fatti molto pochi, anzi questa percentuale è diminuita sensibilmente, soprattutto negli ultimi anni. Invece la formazione deve essere considerata dagli amministratori pubblici un investimento necessario da fare per cambiare passo alla P.A".

"La complessità dell'attuale contesto - aggiunge - impone agli enti di diventare virtuosi ed in questo cambiamento la formazione è trainante. Deve trainare l'innovazione, individuare nuovi modelli organizzativi. Oggi gli enti dovrebbero indicare strumenti per incentivare il personale ad aggiornarsi e formarsi; il personale deve accetti di confrontarsi all'interno del proprio ente, ma anche con altri enti. Su questo argomento, buona pratica è il laboratorio che si svolge a Villa Umbra voluto dal compianto assessore regionale Franco Tomassoni che mette a confronto dirigenti della sanità proveniente da tutta Italia".

"Sono certo - prosegue - che se si comprenderà come la formazione rappresenti un indispensabile investimento per il miglioramento dei servizi che la P.A. offre ai professionisti, alle imprese e cittadini tutti a breve potremo toccare con mano i benefici delle norme Umbre e nazionali recentemente approvate. Le imprese, in un periodo di grande crisi, hanno investito nella crescita



professionale dei propri dipendenti - conclude Naticchioni - così deve fare la P.A. ispirandosi anche ad altri Paesi europei ed asiatici".

sanità

giornata mondiale nazionale lesione midollo spinale: domani venerdì 25 marzo conferenza stampa a perugia

Perugia, 24 mar. 016 - venerdì 25 Marzo, alle 11,30, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, è in programma la conferenza stampa di presentazione delle iniziative organizzate in Umbria in occasione della Giornata Nazionale della Persona con lesione al midollo spinale del 4 aprile e che quest'anno si terrà a Perugia, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Ad illustrare le attività organizzate saranno il coordinatore del progetto, Raffaele Goretti, e il presidente della Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici (FAIP), Vincenzo Falabella, interverranno personalità del mondo sportivo, scientifico e istituzionale.

festival giornalismo perugia 2016; l'8 aprile incontro su "bufale" in ambito medico-scientifico promosso da regione umbria

Perugia, 30 mar. 016 - Come nascono le "bufale" in ambito medico scientifico sul web? Come si diffondono attraverso i social media? Com'è possibile combatterle?: sono le domande al centro dell'incontro promosso dalla Regione Umbria nell'ambito del Festival del giornalismo di Perugia e che si terrà venerdì 8 aprile dalle ore 12 alle 13 nella Sala Fiume di Palazzo Donini.

Le "bufale" - spiegano i promotori - trovano terreno fertile sul web e in particolare sui social media. Molte false notizie, da quelle riguardanti il rapporto tra vaccinazione infantile e autismo fino a quelle che promettono cure miracolose per patologie spesso dall'esito infausto, riguardano l'ambito medico-scientifico. È necessario che le istituzioni, le società scientifiche si impegnino a comunicare tempestivamente una corretta informazione sulla verità scientifica, utilizzando anche canali non tradizionali e più vicini alla popolazione, una controinformazione sul web e soprattutto sui social media?

All'incontro intervengono l'assessore regionale alla sanità, Antonio Bartolini; Eugenio Santoro, Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri; Eva Benelli, giornalista; Giuseppe Fattori, dell'Associazione Italiana Comunicazione Pubblica e Istituzionale; Piero Dominici, dell'Università degli studi di Perugia.

terremoto

precari sisma 97: bartolini "dalla regione risorse per i prossimi tre anni. tavolo di lavoro con comuni e sindacati il 25 marzo"

Perugia, 16 mar. 016 - "La Giunta Regionale, nella sua ultima seduta, ha deliberato di costituire un tavolo di lavoro con i comuni e le organizzazioni sindacali, così come ci era stato



richiesto dagli stessi sindacati, finalizzato ad assicurare sia la prosecuzione delle attività tecniche ed amministrative relative alla ricostruzione post-sisma '97 e sia a verificare possibili percorsi futuri per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato per quei precari che hanno superato i concorsi riservati e sono collocati in graduatoria utile. La prima riunione del Tavolo si svolgerà venerdì 25 marzo". Lo ha affermato l'assessore regionale Antonio Bartolini aggiungendo come "la Regione sia impegnata tenacemente su questo fronte che sta creando numerose difficoltà ai lavoratori precari, alle amministrazioni comunali ed ai cittadini interessati all'attività di ricostruzione. Anche in questo caso la Regione si fa carico di trovare soluzioni per una vicenda che riguarda direttamente i comuni coinvolti. Siamo riusciti - ha dichiarato l'assessore - a reperire le risorse necessarie per assicurare il finanziamento per i prossimi tre anni (2016-2018) ai comuni di Nocera Umbra, Valtopina, Vallo di Nera e Monte Santa Maria Tiberina, per la prosecuzione delle attività tecniche ed amministrative relative alla ricostruzione post - sisma '97 da espletarsi con personale, selezionato nel rispetto delle vigenti procedure di legge. Contemporaneamente abbiamo deciso di riproporre l'Accordo di Programma tra gli Enti Locali, come già previsto dalla L.R. 2/2003, per la eventuale trasformazione del contratto di lavoro del personale da tempo determinato a tempo indeterminato, per i precari del sisma '97 collocati utilmente in graduatoria dei concorsi riservati. A questo punto - sottolinea Bartolini - solleciteremo anche l'Anci Umbria a completare le verifiche che sono in corso per approfondire la rilevazione già eseguita sugli amministrativi, operai e Polizia Provinciale con quella relativa anche ai profili tecnici ampliandola anche alle necessità e relative capacità assunzionali del triennio 2016-2018". "Solo con un quadro globale ed aggiornato - secondo l'assessore Bartolini - si potrà fare una valutazione complessiva sulle necessità e disponibilità degli enti locali umbri a farsi carico, oltre alla ricollocazione del personale delle Comunità Montane e della Polizia Provinciale anche di quella dei precari del sisma '97 collocati in graduatoria utile, attraverso la praticabilità o meno dell'accordo di programma. Qualora il percorso dell'Accordo di Programma non si rivelasse praticabile, insisteremo nella richiesta al Governo di introdurre le necessarie modifiche normative per la stabilizzazione del personale precario del sisma '97 entro il 2018. Come si intuisce dunque - ha concluso l'assessore - sarà un lavoro piuttosto complesso sul quale però la Regione mantiene il suo impegno per giungere ad una soluzione possibile per tutti questi comparti che si trovano in difficoltà. Il Tavolo di lavoro che abbiamo deciso di istituire su sollecitazione delle Organizzazioni sindacali servirà proprio ad analizzare nel dettaglio tutte le situazioni così da individuare la strada migliore da seguire".



trasporti

istituita linea diretta bus gubbio-assisi: dal 26 marzo al 30 ottobre collegamenti a supporto itinerario francescano nell'anno giubilare, primo passo per servizio stabile

Perugia, 22 mar. 016 - Una linea diretta di autobus collegherà Gubbio ed Assisi il sabato e nei giorni festivi, dal 26 marzo al 30 ottobre prossimo, unendo due luoghi francescani "d'eccellenza" nell'anno del Giubileo della Misericordia con in prospettiva la possibilità di rendere il collegamento stabile.

Si rafforza ulteriormente in Umbria il servizio di trasporto pubblico locale potenziato dal gennaio scorso per rispondere alle esigenze di mobilità connesse all'anno giubilare e in attuazione del Piano regionale dei Trasporti. "Viene attivato un nuovo collegamento con cui proseguiamo la migliore organizzazione dei trasporti a servizio di visitatori e cittadini e con essa la sperimentazione del sistema integrato di trasporto che abbiamo individuato nel Piano" ha sottolineato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Giuseppe Chianella, che ha presentato obiettivi e modalità della linea insieme al pro sindaco di Assisi, Antonio Lunghi, al sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati, al direttore regionale di Busitalia Velio Del Bolgia e a Roberta Burzigotti, dell'Area Viabilità e trasporti della Provincia di Perugia.

"Con il collegamento fra le due importanti città dell'Umbria, legate fra loro anche dal sentiero di San Francesco, si dà concretezza - ha ricordato Chianella - a uno degli impegni sottoscritti lo scorso anno nel protocollo d'intesa fra le due amministrazioni comunali. Grazie ai due Comuni, a Busitalia e alla Provincia di Perugia viene attivata intanto a livello sperimentale una linea che rappresenta una prima risposta per migliorare la mobilità in quella parte del territorio umbro, toccando anche l'ospedale comprensoriale di Branca e la città di Valfabbrica, che servirà a testare la possibilità di un collegamento strutturato".

"Un ulteriore tassello del progetto complessivo avviato dal 7 gennaio scorso con un'offerta di servizi integrati bus e treno sui principali assi della mobilità regionale - ha detto il direttore regionale di Busitalia Velio Del Bolgia - Per la prima volta vengono collegate direttamente Gubbio ed Assisi, con un percorso che comprende Valfabbrica. È importante in questo anno giubilare, ma in prospettiva, se riscuoterà successo, la linea potrà diventare stabile".

I collegamenti, con due coppie di corsa giornaliera il sabato e i festivi, "intanto per 68 giornate, per una percorrenza giornaliera di 235 km e circa 16mila complessivi", saranno svolti "con autobus di nuova generazione Euro 6, a bassissimo impatto ambientale, con 54 posti seduti e con comfort di livello elevato".

Puntiamo molto su questo tipo di servizi: è un investimento sul futuro - ha aggiunto Del Bolgia - la nostra missione aziendale, insieme alla Regione e alle istituzioni locali, è quella di essere sempre presenti sul territorio".



"Bisogna far rete - ha detto il prosindaco di Assisi Lunghi, esprimendo soddisfazione per l'istituzione del collegamento - affinché la nostra regione compia un salto di qualità nella promozione e nella valorizzazione del suo immenso patrimonio. È con questo obiettivo che il Comune di Assisi ha sottoscritto protocolli d'intesa con altri Comuni, fra cui Gubbio. Per far meglio conoscere le nostre città e le loro bellezze c'è bisogno anche di collegamenti efficaci, con mezzi di trasporto pubblico, meno inquinanti. Grazie a Busitalia e Trenitalia - ha proseguito - stiamo già usufruendo di collegamenti più frequenti fra Assisi e la stazione di Santa Maria degli Angeli, cui ora si aggiunge questa linea diretta, fortemente voluta dalle due amministrazioni comunali, alla quale contribuiamo anche finanziariamente e che contribuiremo a far conoscere tra gli operatori turistici".

Il sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati ha ringraziato la Regione Umbria, Busitalia e la Provincia di Perugia "che hanno consentito di attivare questa corsa sperimentale per l'anno giubilare, ma è anche di supporto al Sentiero francescano. Un itinerario - ha rilevato - che rappresenta un grande strumento di promozione dell'Umbria intera, su cui costruire progetti importanti per pellegrinaggi e le nuove tipologie di turismo che si vanno affermando. Oggi - ha detto ancora - con questa linea di bus si compie un primo passo molto concreto, in questa direzione, per i collegamenti di un territorio che per troppo tempo è rimasto separato".

Il collegamento si inserisce nell'organizzazione più generale del trasporto extraurbano, gestito dalla Provincia. "Una linea che nasce nel contesto delle attività per il Giubileo della Misericordia - ha detto Roberta Burzigotti, della Provincia di Perugia - e in prospettiva al potenziamento di modalità di trasporto che favoriscano un ulteriore sviluppo del turismo sostenibile. Auspichiamo apra la strada ad altre opportunità per il territorio e l'intera regione".

Gli orari delle corse Gubbio-Assisi saranno disponibili sul sito www.umbriamobilita.it; sono state realizzate brochure che, oltre ad orari e tariffe, ricordano i principali episodi e luoghi legati alla vita di San Francesco a Gubbio, Assisi e nell'itinerario fra le due città.

aeroporto san francesco di assisi; regione umbria: "al momento nessuna conferma di alitalia su soppressione rotta perugia-fiumicino; massima attenzione sulla vicenda"

Perugia, 25 mar. 016 - Le notizie apparse sulla stampa che ipotizzano la definitiva soppressione dei voli Perugia-Fiumicino non trovano al momento conferma ufficiale da parte di Alitalia: lo comunica la Giunta Regionale dell'Umbria per iniziativa dell'Assessorato ai Trasporti, sulla base delle informazioni raccolte dalla SASE s.p.a. la quale ha fatto presente che, al momento, Alitalia ha previsto la sostituzione dei voli su



Fiumicino con servizi su gomma dal 1 al 10 aprile, mentre risultano ancora in vendita quelli in data successiva.

La Regione Umbria, che detiene una partecipazione della SASE tramite la propria controllata Sviluppumbria, segue con la massima attenzione l'interlocuzione attualmente in corso tra la società di gestione dell'aeroporto e la compagnia guidata da Luca Cordero di Montezemolo all'esito della quale potranno essere formulate ipotesi più precise circa il futuro della rotta. Le proposte volte all'incentivazione della tratta Perugia-Fiumicino, unitamente a quelle delle altre tratte, sono state oggetto di recenti incontri tra gli amministratori della società SASE e la Presidente della Giunta Regionale Catuscia Marini e gli Assessorati interessati. All'esito delle previste convocazioni del C.d.A e la successiva assemblea dei soci della società SASE sarà possibile adottare, da parte della compagine sociale, le più opportune iniziative per garantire la permanenza della rotta Perugia-Fiumicino e realizzare lo sviluppo di nuovi voli sullo scalo regionale.

aeroporto san francesco d'assisi, presidente marini: impegno regione umbria su futuro, chiesto incontro con ad alitalia

Perugia, 30 mar. 016 - "Le problematiche che stanno interessando l'aeroporto regionale San Francesco d'Assisi sono l'occasione per rendere espliciti alcuni elementi, a partire dell'impegno che la Regione Umbria ha messo in campo in questi anni". È quanto sottolinea la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. "L'aeroporto, così come lo conosciamo oggi, è frutto di un impegno straordinario che Regione Umbria e Governo nazionale hanno effettuato - ricorda - con un investimento realizzato tra il 2010 e 2012 di ben 42,5 milioni di euro, di cui circa 27 messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dei programmi per le celebrazioni dei 150 anni di unità nazionale, 12 milioni di euro messi a disposizione dalla Regione Umbria, e circa 3,4 milioni da parte di Enac. Finanziamenti che hanno consentito un intervento su tutta l'infrastruttura aeroportuale, dal rifacimento dell'aerostazione, all'adeguamento della pista, dei servizi di sicurezza e di quelli per la clientela".

"In questi anni recenti - aggiunge -, accanto a queste risorse la Regione Umbria, tramite Sviluppumbria che rappresenta la quota societaria di proprietà della Regione, è stata insieme alla Camera di Commercio e la Fondazione Cassa di risparmio di Perugia l'unico socio istituzionale a sostenere una rilevantissima azione per il rafforzamento dei collegamenti da e per Perugia, investendo nel quinquennio 2010-2015 ben 3,4 milioni di euro. Risorse che abbiamo voluto confermare anche per gli anni 2016 e 2017. Dunque, come Regione abbiamo fatto fronte ad uno sforzo eccezionale a supporto dello sviluppo di questa fondamentale infrastruttura, al servizio sia del turismo che dell'economia e del sistema delle imprese".



"Nonostante questo significativo sforzo - rileva la presidente - la società di gestione dell'aeroporto, la Sase, ha sempre presentato difficoltà per partecipazioni, anche con apporto di altri capitali, che rafforzassero il ruolo dell'infrastruttura al servizio del traffico aereo turistico e commerciale".

"La Sase - ricorda - è oggi composta da un numero ampio di soci, molti dei quali istituzionali. Oltre alla Camera di Commercio di Perugia che detiene circa il 35 per cento delle azioni e Sviluppo Umbria che per conto della Regione ha circa il 33 per cento, vi sono tra i soci istituzionali il Comune di Perugia, con 12 per cento, Provincia di Perugia, circa 6 per cento, Comune di Assisi, circa 2 per cento, Comune di Bastia Umbra, circa 0,09 per cento, Comune di Torgiano con due azioni ed i Comuni di Città di Castello, Corciano, Marsciano e Gubbio con una azione".

"Il tema dell'aeroporto San Francesco - prosegue la presidente Marini - è simile a tanti altri piccoli aeroporti, in Italia come in Europa. Non a caso proprio lo scorso anno sono stata relatrice di un parere per il Comitato delle Regioni d'Europa alla Commissione ed al Parlamento europeo circa la questione dell'importanza dei piccoli aeroporti, quelli con meno di un milione di passeggeri/anno, affinché l'Unione Europea assumesse regole e misura per finanziamenti straordinari per queste infrastrutture, in quanto difficilmente queste realtà potranno essere attrattive per il solo mercato del traffico aereo passeggeri e merci. Molti di questi aeroporti - spiega -, infatti, sono collocati in aree con basse densità abitative, distanti da aree metropolitane di interesse turistico, come è il caso dell'aeroporto umbro. Anche per questo ho sempre ritenuto che l'assetto societario della Sase, così come è attualmente, non permettesse uno sviluppo dell'aeroporto e l'apporto di risorse finanziarie esterne".

"Ho salutato, quindi, con molto piacere - dice la presidente - le dichiarazioni rese ieri dal presidente della Camera di commercio di Perugia, Giorgio Mencaroni, e dal consigliere della Sase e rappresentante di Sviluppo Umbria, Mauro Agostini, che hanno annunciato la volontà di aprire la società Sase all'apporto di operatori e soggetti privati, a cominciare da quelli che operano nei settori aeroportuali e dei servizi di trasporto. Così come ritengo di grande importanza l'ipotizzato incontro tra i soci della Sase, e in primo luogo tra quelli istituzionali, per una comune riflessione sulle prospettive di questa infrastruttura".

"Infine, riguardo alle scelte annunciate dalla società Alitalia, interessando queste anche l'aeroporto di Pescara, assieme al presidente della Regione Abruzzo, Luciano d'Alfonso, abbiamo chiesto - rende noto - un incontro all'amministratore delegato della compagnia, Cramer Ball, per rappresentargli innanzitutto il ruolo strategico che i due aeroporti rappresentano per le nostre regioni, ma anche ai fini della loro complementarità con quelli di Roma. Ciò, oltretutto, in coerenza con le politiche strategiche europee e nazionali che incoraggiano l'attività degli scali minori



per decongestionare quelli grandi. Con Cramer Ball - conclude - vorremmo valutare un sistema di reciproche convenienze che porti ad un aumento dei rispettivi volumi di traffico, con l'obiettivo di migliorare e rafforzare il servizio del trasporto aereo, anche attraverso il ruolo di Alitalia".

turismo

presentato "umbriatourism 3.0": vicepresidente paparelli, "al via la nuova promocommercializzazione turistica online della regione, fondamentale l'impegno di tutti"

Perugia, 17 mar. 016 - Promuovere e commercializzare l'offerta turistica umbra a partire da tre ambiti caratterizzanti la regione, paesaggio, cultura-eventi, spiritualità esplorati e sviluppati attraverso una sorta di proposte-mosaico che evidenziano in maniera dinamica varie proposte riferibili ad un turismo sempre più emozionale: è quanto propone il portale "Umbriatourism 3.0" presentato stamani nella sede della Scuola umbra di Pubblica amministrazione di Villa Umbra a Perugia, dal vicepresidente della Regione Umbria con delega al turismo, Fabio Paparelli. Presenti oltre all'amministratore della Scuola, Alberto Naticchioni, il direttore generale di Sviluppoumbria, Mauro Agostini, la dirigente del Servizio Turismo e promozione integrata della Regione, Antonella Tiranti, Sandra Placidi di Sviluppoumbria, Massimo Zallocco di Inera srl.

"Oggi stiamo per compiere il primo passo importante verso una nuova strategia di promozione della nostra regione per la riuscita della quale sarà fondamentale fare squadra - ha detto il vicepresidente Paparelli - anche perché l'immagine dell'Umbria è l'immagine di tutti a partire da tutti i Comuni. E proprio per questa ragione, abbiamo lavorato con un timing stretto per modificare quello che riteniamo rappresenti lo strumento cardine della nostra attività di promozione il portale appunto, il cui nuovo concept risponde ad un'esigenza di maggiore semplicità ed efficacia con una nuova home e una diversa riarticolazione dei contenuti, ma soprattutto un sistema di promocommercializzazione a disposizione degli operatori del settore".

Il vicepresidente ha quindi precisato che "il rafforzamento del portale era auspicato da molti e l'auspicio è che possa diventare la vetrina di offerta turistica regionale più completa e esaustiva sul mercato non appena sarà conclusa la fase di censimento e inserimento delle strutture, o quantomeno una prima parte consistente. A tal fine - ha annunciato - a partire dai prossimi giorni, sono stati programmati degli incontri su tutti i territori per facilitare questo processo".

Paparelli ha quindi riferito che "secondo l'ultimo report del centro ricerche sui media coordinato da Klaus Davi, la stampa internazionale ha dedicato alla Regione Umbria un'ampia visibilità con articoli che celebrano le ricchezze naturali, artistiche, culturali ed enogastronomiche e che evidenziano come pur essendo le località classiche ancora le mete più gettonate, tuttavia negli



ultimi anni, si evince una marcata predilezione dei giornali stranieri, ad esplorare gli angoli più nascosti e suggestivi della regione".

"Agli occhi dei corrispondenti esteri - ha aggiunto - le località più apprezzate sono i borghi non battuti dal turismo di massa, immersi in pacifici paradisi campestri, dove il turista può ritrovare, in un'armonica miscela di autenticità rustica e comfort moderno, il fascino della tradizione locale e l'inconfondibile gusto dei prodotti tipici".

Il vicepresidente Paparelli ha quindi evidenziato come "se inizialmente erano le testate europee e americane a dedicare ampia visibilità al cuore verde dell'Italia, negli ultimi anni si è registrato un crescente interessamento da parte di nazioni emergenti come la Cina che ha fortemente incrementato le presenze, la Russia, l'India, il Medio Oriente, l'Argentina e l'Australia". Dall'attività di analisi della stampa è stato possibile, nei primi due mesi del 2016, individuare i settori di maggiore appeal potendo così elaborare grafici relativi alle aree più quotate che evidenziano 7 settori maggiormente commentati dalla stampa internazionale, con turismo ed enogastronomia decisamente davanti a tutti, seguiti a breve distanza dal patrimonio artistico-culturale della regione, preso in considerazione da importanti quotidiani come l'inglese Telegraph e lo spagnolo ABC. Concludendo il vicepresidente Paparelli ha fatto il punto sui flussi turistici: "Secondo i dati pubblicati dall'Osservatorio regionale sul turismo abbiamo assistito ad un dicembre da record con un + 13 per cento rispetto all'anno scorso - ha precisato - Il dato di gennaio è allo stesso modo molto buono anche nelle settimane fuori dal periodo delle feste con un +10 sugli arrivi e addirittura un + 15,4 sulle presenze".

Il direttore di Sviluppo Umbria, Mauro Agostini, ha evidenziato come per la buona riuscita in materia di promozione turistica "sia fondamentale il rapporto e la stretta sinergia tra il pubblico e il privato. Lo scorso anno - ha ricordato - è stato presentato il nuovo portale turistico, ora si aggiunge il nuovo tassello della promo commercializzazione che rappresenta un passo importante che arriva dopo un periodo in cui la Regione ha messo a punto le politiche in materia di turismo con occhio attento anche all'internazionalizzazione delle imprese".

La dirigente regionale, Antonella Tiranti, ha messo in risalto che "il rafforzamento del portale turistico dell'Umbria ha avuto origine proprio dall'esigenza della Regione e degli operatori di migliorare la vetrina dell'offerta con una migliore organizzazione, in modo da favorire il passaggio dalla domanda all'acquisto senza trascurare la rilevazione dei dati sul turismo stesso.

La piattaforma di Umbriatourism proposta è una sorta di puzzle a cui si potranno aggiungere pezzi, a partire dall'implementazione del sistema dell'informazione e accoglienza turistica, anche con un sistema di 'app' per servizi informativi, ad esempio la



segnaletica. I vari soggetti turistici, come le agenzie - ha aggiunto - dovranno svolgere la funzione di acquisire e aggiungere informazioni elaborando una banca dati a disposizione del turista umbro. Non un sistema improvvisato quindi, ma un'organizzazione strutturata con uno spazio per l'offerta commerciale che mette a sistema Regione e imprese ed offre un punto in più sul fronte dell'offerta".

Sandra Placidi, di Sviluppo Umbria, ha evidenziato come alla base del lavoro che ha portato alla realizzazione dei nuovi servizi ci sia una nuova strategia politica che scaturisce dall'analisi delle abitudini degli utenti per poi aprire alla promocommercializzazione. "I tre caratterizzanti l'Umbria, paesaggio, cultura e spiritualità, sono esplorati attraverso una sorta di mosaico che, per ognuno dei temi, evidenziando in maniera dinamica varie proposte".

"Infine - ha aggiunto Sandra Placidi - la promocommercializzazione permette al turista di vedere associati al luogo dei pacchetti turistici e fruire anche di visite guidate con la possibilità di prenotarle con una visione integrata di tutto quello che si può trovare e cercare anche relativamente ad eventi il territorio offre che potranno essere prenotate direttamente dal portale".

Massimo Zallocco, di Inera srl, ha spiegato ai presenti tutti i dettagli tecnici e la fase operativa che prenderà il via con i prossimi incontri sul territorio.

Urbanistica

villa umbra: oltre 140 partecipanti al seminario sul piano regolatore generale

Perugia, 16 mar.016 - Oltre 140 partecipanti al seminario di studio, organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e dall'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) Umbria, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Perugia, per approfondire i nuovi Piani Regolatori Generali.

Dopo l'apertura dei lavori della giornata tenuta dall'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, è intervenuto Franco Marini, presidente INU Umbria che ha sottolineato come "la giornata attuale è stata realizzata per portare una riflessione sui nuovi Piani Regolatori, redatti e che si stanno redigendo in Umbria. Dopo l'esplosione dei Piani regolatori, avvenuta alla fine degli anni novanta - ha proseguito Marini - oggi se ne stanno realizzando di nuovi e più semplici, tenendo comunque conto della complessità della materia che non va banalizzata. In sintesi, questa giornata è una riflessione sul ruolo dei Piani regolatori e su come le amministrazioni, piccole e grandi, pensano al futuro del proprio territorio".

"La pianificazione comunale ha necessità di guardare verso l'alto, cioè conoscere e sapere quali sono i livelli di pianificazione sovra ordinata, per trovare conformità tra di loro, ma soprattutto per la co-pianificazione - ha detto l'arch. Francesco Nigro, Comune di Città di Castello -. Nel caso dei territori comunali che



sono ricompresi all'interno dei parchi nazionali - secondo Nigro - la relazione tra il piano regolatore ed il piano del parco necessita di uno specifico approfondimento, in quanto le finalit  che passano attraverso il piano del Parco riguardano solo alcuni degli argomenti che il comune   chiamato ad affrontare attraverso il suo piano regolatore.   possibile affrontare il ragionamento in termini di co-pianificazione e di tavoli di collaborazione, per esempio, come si sta facendo nel Comune di Norcia. Il Parco dei Sibillini ha mostrato l'intenzione di voler co-pianificare con il Comune di Norcia, che   proprio nella fase di definizione del suo piano strutturale. Trovo che questa sia una importante occasione, - ha concluso Nigro - non solo per il Comune di Norcia, ma anche per il parco, per poter calibrare i contenuti della sua azione e del suo piano alle effettive necessit  del territorio, che non sono solo quelle della protezione dell'ambiente e del paesaggio, ma anche degli abitanti e dei visitatori di questo luogo".

"Ritengo che Villa Umbra oggi abbia promosso un'iniziativa molto importante che ci aiuta a fare una riflessione qualificata, con relatori di alto livello, sullo stato della pianificazione in Umbria - ha affermato Andrea Pensi, Sindaco di Gualdo Cattaneo -. In particolare, c'  stato un apprendimento sui rapporti tra la pianificazione strutturale e la pianificazione operativa, soprattutto alla luce della Legge regionale n.1 del 2015 "testo unico in materia di edilizia ed urbanistica". Ritengo, continua Pensi - che ci siano molti nodi da approfondire legati al problema generale del consumo di suolo ed alla tempista di redazione dei piani regolatori".

Sono state poi illustrate le varie esperienze e casi studio del Comune di Citt  di Castello, Acquasparta, Marsciano, Montecastrilli ed Assisi. All'iniziativa hanno partecipato anche Stefano Torrini del comune di Castiglione del Lago; Donatella Venti, INU Umbria, e Diego Zurli della Regione Umbria.

viabilit 

viabilit  nel marscianese, assessore Chianella: giunta regionale programma interventi manutenzione straordinaria sp 344 settevalli e frana sr monte molino, destinati 800mila euro

Perugia, 18 mar. 016 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture Giuseppe Chianella, definir  nei prossimi giorni le modalit  per interventi di manutenzione straordinaria tesi a migliorare la viabilit  lungo la strada provinciale 344 "Settevalli" nel territorio del Marscianese e il risanamento del fenomeno franoso presente lungo la strada regionale 397 di Monte Molino, nel comune di Fratta Todina.

Lo comunica l'assessore Chianella, che anche a seguito delle segnalazioni pervenute dalla Provincia di Perugia, e dai Comuni interessati, Marsciano in particolare, ritiene opportuno destinare a lavori per la manutenzione straordinaria e l'adeguamento alla sicurezza delle strade le risorse, pari a 800.000 euro,



precedentemente accantonate per la realizzazione di una variante in località Cerro.

"Gli approfondimenti di carattere tecnico, con particolare riguardo alla situazione idraulica dell'area in cui è prevista la variante - spiega Chianella - hanno evidenziato un elevato impatto di carattere ambientale e sociale, insieme a difficoltà di carattere progettuale che farebbero aumentare notevolmente il fabbisogno economico per la realizzazione dell'opera sulla strada provinciale 375, detta variante del Cerro, con il rischio di non poter realizzare questo intervento in tempi brevi e in modo completo".

"Visto lo stato di forte criticità della viabilità nell'area del Marscianese - conclude l'assessore - le risorse già disponibili non possono rimanere inutilizzate per tanto tempo e abbiamo pertanto deciso di destinarle alla realizzazione di interventi che consentiranno di migliorare lo stato di sicurezza e di percorribilità delle strade del comprensorio".

